IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 172. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì, 23 Giugno 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La proroga della Sessione.

Anche ieri la Camera, per opera della solita parte estrema, accennava a continuare nel suo lavoro di ostruzionismo violento e già ne aveva dato un saggio provocando un lungo e vivace dibattito sopra un incidente, che doveva ritenersi chiuso dopo le leali dichiarazioni dell'on. Presidente della Camera.

Ma ogni bel giuoco dura poco e questo dell'estrema sinistra, che non era davvero bello, era anzi ciò che di più brutto registrano gli annali del Parlamento italiano dal 1848 ad oggi, durava da troppo perchè lo si potesse lasciare continuare senza condurre al completo discredito le istituzioni parlamentari.

Esauriti tutti i mezzi per farlo finire con la moderazione e con la ragione, il governo e la maggioranza della Camera, che erano stati molto lunganimi, tanto lunganimi che quasi parvero deboli, dovettero ricorrere ad un rimedio estremo, alla proroga della Sessione legislativa.

Per essa cessa lo scandalo permanente, che dava di sè la Camera in presenza dei nuovissimi metodi di discussione inventati dai gruppi estremi; ma non si risolve la questione dei provvedimenti politici, che era stato il pretesto dell'ostruzionismo.

Noi non sappiamo quali saranno per essere le risoluzioni del governo; ma sappiamo fin d'ora che qualunque esse sieno avranno l'approvazione della immensa maggioranza del paese che è nauseata da certi metodi e da certi sistemi, cui non era stata usa in cinquanta anni di vita parlamentare.

E sappiamo altresì che tra queste risoluzioni non può trovar posto l'abbandono dei provvedimenti politici. Imperocchè, anche stringendo dalla loro necessità, che riconobbero tre successivi gabinetti, l'abbandono dei provvedimenti significherebbe l'abdicazione del governo e della Camera alle esigenze dei partiti avanzati.

Ciò non può essere e non sarà mai.

I provvedimenti politici, che ottennero già alla Camera, in prima lettura, la sanzione di una enorme maggioranza e che hanno favorevole l'unanimità della Commissione, alla quale furono deferiti per esame, saranno certamente, con una o con altra modalità, condotti in porto sollecitamente.

E, se le nostre informazioni sono esatte, la forma sarà tale che la prerogativa parlamentare sarà rispettata e mantenuta intiera.

Certo è, che il decreto di proroga della Sessione non è fine a sè stesso, ma è preludio di altri provvedimenti destinati a porre fine ad una situazione divenuta intollerabile.

Politica e Diplomazia

(S) **Oxford**, 21. — L'Università ha conferito fra le acclamazioni degli studenti, i titoli universitari onorifici al Sirdar Kitchener e a Cecil Rhodes.

(S) **Berlino**, 22, ore 11,30. — Il credito straordinario approvato dal Reichstag per l'acquisto delle Caroline importa 17,850,000 m. per le spese dell'amministrazione tedesca delle isole.

Le spese permanenti sono preventivate in 220 mila marchi all'anno.

L'importo di 17,213,000 marchi sarà coperto con un prestito.

Berlino, 23, ore 12,15 — Da Bombay si annuncia che il governatore di Bender-Abbas al Golfo Persico ha ricevuto da Tehran la comunicazione che il porto di Bender-Abbas è stato ceduto alla Russia.

La consegna avrà luogo prossimamente e secondo voci diffuse nella Persia meridionale, un alto funzionario russo si recherà quanto prima a Bender-Abbas.

I giornali inglesi che si pubblicano in India, invitano il governo di Londra a premunirsi contro un colpo di mano della Russia.

Vienna, 22, ore 11,55 — Le condizioni di salute dell'imperatore continuano a migliorare. La cachessia dell'apoplessione del bersaglio cardiaco lizio a mons. Missia, fissata pel 27 corr., non è stata ancora rimandata, segno che l'imperatore spera di poterla compiere.

Alla fine del mese l'imperatore si recherà ad Ischl per due mesi.

Vienna, 22, ore 16,10. — Si comincia a parlare della formazione di un partito del Centro alla Camera austriaca di cui nucleo sarebbe il gruppo cattolico tedesco.

Questa idea sembra che incontri simpatie nel gruppo polacco.

— Il cardinale Schönborn, arcivescovo di Praga, è malato di pneumonite.

PARLAMENTI ESTERI

Ungheria.

(S) **Budapest**, 21. (*Camera dei Deputati*) — S'intraprende la discussione dei progetti pel Compromesso fra l'Austria e l'Ungheria incominciando colla discussione generale del progetto sulle relazioni doganali e commerciali coll'Austria.

(S) **Budapest**, 22. — *Camera dei Deputati.* — Si continua la discussione generale del nuovo progetto di Compromesso coll'Austria.

Il Presidente del Consiglio, Coloman Szell, pronunzia un discorso raccomandando l'approvazione del progetto, il quale risolve le difficoltà esistenti e tutela i diritti e gli interessi dell'Ungheria (*Vivi applausi*).

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Germania.

(S) **Berlino**, 22 — *Reichstag.* — Si respinge la proposta di rinviare alla Commissione il progetto di legge relativo alla protezione della libertà del lavoro industriale.

Votarono a favore del rinvio soltanto i conservatori ed alcuni nazionali-liberali.

Si approva quindi, all'unanimità, la proposta di aggiornare il Reichstag al 14 novembre.

Inghilterra.

(S) **Londra**, 21. (*Camera dei Comuni*) — Si approva il credito di quattro milioni di lire sterline chiesto dal Governo per opere di difesa e per casermaggio come continuazione dell'atto del 1897.

Spagna.

(S) **Madrid** 22. — *Camera dei deputati.* — Il Ministro delle finanze, Villaverde, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che, se il bilancio non sarà approvato pel 1. luglio l conpuni saranno pagati in conformità alle leggi vigenti; ma ciò aumenterà il disavanzo.

Crisi ministeriale in Francia.

(S) **Parigi**, 21. — Bourgeois ha declinato assolutamente stasera la missione di comporre il nuovo Gabinetto.

Il Presidente Loubet conferirà domani molto probabilmente con Waldeck-Rousseau che sarebbe disposto a riprendere, sopra una nuova base, i negoziati per formare il nuovo Ministero.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 21, ore 18,40. — Si spera sempre di riuscire a formare un Ministero, ma si ignora come e quando. Di certo vi è soltanto che Delcassè rimarrà a farne parte qualunque sia la combinazione. Bourgeois, conformemente alla promessa fatta, si adopera molto a conciliare gli animi. I suoi amici si sono impegnati ad appoggiare Waldeck-Rousseau.

(S) **Parigi**, 22. — Bourgeois ha deciso di rimanere a Parigi fino alla costituzione del nuovo Gabinetto, onde facilitare i negoziati al personaggio che avrà tale missione.

(S) **Parigi**, 22. — Waldeck-Rousseau è stato richiamato stamane all'Eliseo.

Il Presidente della Repubblica Loubet, gli ha nuovamente offerto il mandato di comporre il nuovo Gabinetto.

Waldeck-Rousseau pensa di poter dare, entro oggi, la sua risposta al Presidente della Repubblica.

(S) **Parigi**, 22. — Waldeck-Rousseau ha cominciato le trattative per la costituzione del Gabinetto e spera di terminarle stasera. Egli si è assicurato il concorso di Menis, Delcassè, Lebnessan, Pierre Baudin, Jean Dupuy e Leygues.

Si crede che il generale de Galliffet assumerà il portafoglio della Guerra.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 22, ore 15,20. — Si crede che Waldeck-Rousseau formerà il ministero con Poincaré, Ribot e Pelletan.

La nostra Marina

Le prove della torpediniera " Condore. „

Il 19 giugno è uscita dal porto di Genova la torpediniera *Condore* allo scopo di eseguire le prove di velocità a tutta forza.

Essa è stata costruita dalla Ditta Ansaldo per conto della R. Marina italiana ed ha i seguenti dati di costruzione:

Scafo in acciaio lunghezza metri 47; larghezza metri 5,56; immersione a prora metri 1,06; immersione a poppa metri 1,36; dislocamento 130; numero delle eliche 2; forza delle macchine cavalli 2400; cannoni da 47 mm. 2; lanciasiluri 4; caldaie a tubi d'acqua.

Il progetto è stato eseguito dall'ingegnere navale cav. Rota, quello stesso che tanto si è distinto negli studi della vasca Froude di Spezia.

Erano presenti alla prova i seguenti ufficiali rappresentanti della R. Marina:

Capitano di corvetta Patris, presidente, tenente di vascello Dini, ingegnere Ignarra, ufficiali macchinisti Genti e Lauro.

Rappresentavano la Ditta il comm. Omati, l'ingegnere Perroni ed il comandante Ella.

Inoltre era venuto ad assistere a l'importante esperimento il generale Pelloux, senatore del regno, comandante del 1V corpo d'armata, accompagnato dal suo capo di Stato Maggiore.

Scopo della prova constatare se possibile sviluppare per tre ore di seguito la forza di 2400 cavalli e di tenere per conseguenza una velocità di circa miglia 26 all'ora, corrispondenti a chilometri 48.

Il mare essendo alquanto agitato, l'ottimo ingegnere Perroni il quale è affezionato alle sue macchine come un padre ai suoi figli, era alquanto indeciso circa l'opportunità di lanciarle in quest'occasione in un esperimento di velocità; però finiva per cedere alle cortesi insistenze di Omati ed Ella. I quali consigliavano di cominciare la prova per vedere come si sarebbe condotta la nave salvo a rinunziare a continuare la corsa qualora fosse risultato impradente far soppor'are allo scafo eccessive vibrazioni.

In pieno accordo con la R. Commissione alle 8 si è cominciata la corsa partendo da Portofino e facendo rotta sul Tino.

Ecco, in breve, il risultato che non poteva essere più completo e soddisfacente.

Le macchine non hanno avuto la più lieve avaria, tutto ha funzionato con precisione matematica ed i signori ufficiali hanno potuto misurare una velocità media di miglia 26,7 ed una velocità di miglia 26,3 per una base di 18 miglia.

Concludendo quindi, progettatore e costruttore della nave hanno pienamente risposto al loro mandato.

La specialità di questa torpediniera consiste nell'eccezionale resistenza delle macchine motrici che permetterà di tenere la massima velocità per molte ore di seguito, e non già per brevissimo tempo, come, quando, specie all'estero, si tiene in piedi per alcune macchine velocità solo per pochi minuti primi, correndo su un miglio misurato (circa 2000 metri), mentre la corsa del *Condore* è stata fatta su 144,000 metri circa.

L'avere una torpediniera che possa tenere costantemente una velocità di miglia 26, senza correre rischio di avarie, anzichè raggiungere per pochi minuti le 28 o le 30, sembra il concetto che adottato pure dalla marina degli Stati Uniti, che per pratiche nelle questioni navali tiene senza dubbio il primato.

Difatti ora gli Stati Uniti hanno in costruzione le seguenti torpediniere tutte di 26 miglia:

Blakely spostamento tonn.	185	cav.		3000
De Long	id.	»	165	» 3000
Nicholson	id.	»	174	» non conos.
O'Brien	id.	»	174	» id.
Rowan	id.	»	192	» 3200
Shubrick	id.	»	165	» 3000
Thornton	id.	»	165	» 3000
Tingey	id.	»	165	» 3000
Wilkes	id.	»	165	» 3000

Queste però, per ottenere la stessa velocità impiegano circa 600 cavalli e 30 tonnellate di spostamento di più che il *Condore*, ciò che torna a vantaggio di quest'ultimo, poichè a parità di costa lire 240 circa, e dimostra l'abilità dell'ingegnere Rota e della Ditta Ansaldo, che hanno saputo risolvere il problema con dati più limitati.

Vero è che gli Stati Uniti hanno in costruzione navi da 30 miglia, ma esse hanno uno spostamento di circa 275 tonn. ed una forza di macchine di 6000 cavalli, e sono cacciatorpediniere, ossia un altro tipo di nave adottato pure da noi. In massima la torpediniera perchè possa rimanere piccola, onde agire insidiosamente di notte tempo, e perchè si possa moltiplicare economicamente, non dovrebbe sorpassare lo spostamento di tonn. 156 quello appunto della *Condore*. Quindi la massima velocità pratica si aggira attorno alle 26 miglia.

Ciò s'intende quando si tratta di macchine marine a cilindri (triplice espanzione) che sono in uso agrili. Sull'orizzonte abitano qualche cosa di nuovo cioè i turbo-motori e le rotative, tra le quali tra breve s'impegnerà la lotta... ma non è qui il luogo di parlarne.

Lettere da Costantinopoli.

Pera, 18 giugno. — (*Oriente*). Sono finite le feste del Seraat (circoncisione) dei principi imperiali che sono state celebrate in tutte l'impero colla circoncisione di parecchie migliaia di musulmani a spese della cassetta del Sultano.

In tale occasione sono stati decorati del Megidiè o dell'Osmanié tutti i medici militari o civili che coadiuvano l'operazione: ricevendo inoltre una mesata di gratificazioni oltrigrado le assate finanze.

Al palazzo di Yildis furono dati grandi pranzi e ricevimenti in segno d'cruitanza e furono invitati i capi delle missioni estere, i capi delle corporazioni religiosi, degli Istituti bancari delle città, i funzionari di Corte.

Fra gli invitati vi fu monsignor Bonetti, delegato apostolico, ma non v' intervenne per questione d'etichetta.

Infatti non poteva essere ricevuto quale delegato estero d'una potenza, non essendo la Porta rappresentata a Roma al Vaticano, e dipendendo nelle sue relazioni col governo turco in generale dall'ambasciatore francese.

Come capo religioso avrebbe dovuto sedere dopo i Patriarchi greci ed armeno che in generale ecclesiastico sono più altolocati e così preferì d'essere nella circostanza indisposto, onde astenersi di prescindere la festa, anche pel carattere della festa stessa.

Il delegato apostolico qui dipende religiosamente da Roma, ma non ha diritto di trattare direttamente col Sultano. Dopo la convenzione religiosa adottata dal Vaticano e dal governo di Francesco I, la Chiesa fu messa sotto l'egida della Francia.

Parecchie volte mons. Benetti cercò di risolvere questioni d'indole religiosa direttamente col Sultano, dal quale fu ricevuto; tutti sanno dell'arrivo d'un delegato turco quale rappresentante il Sultano presso il Vaticano, ma ricevette minuti dall'Ambasciata di Francia che fecero troncare ogni tentativo.

Finite le feste fu firmato il contratto fra la Casa Ansaldo e il Ministro della marina turco per la riparazione ed armamento delle due fregate turche che trovansi da tempo a Genova. Sono parecchi milioni che entrano nei nostro paese e ciò fa sperare chi può compiere queste trattative e soprattutto a chi coi progressi nella nostra industria navale spera meritarsi la preferenza rispetto a tutti i cantieri d'Europa.

Fu presentato dall'arsenale a S. M. il Sultano il piano d'una nuova corazzata, l'*Abdulcader*, che dovrebbe essere costruita nel Corno d'Oro. Costerebbe circa 25 milioni, misurerebbe 103 metri di lunghezza su 18 di larghezza, avendo una tirata di acqua di 8 metri e una velocità di 20 nodi.

La sua corazza sarebbe in acciaio dello spessore di 24 cent., secondo il sistema Harvey.

Armata di cannoni a tiro rapido, sistema Vickers Sons e Maxim, che lanciererebbe 6500 proiettili in un minuto. L'artiglieria sarebbe composta di quattro grossi cannoni da 24 cent. che tirerebbero quattro colpi al minuto, colleati su forti blindate; dodici da 15 cent. che tirano 8 colpi al minuto; dieci mitragliere Maxim che lanciano 200 colpi al minuto, del peso di 700 gr. l'uno; 8 del calibro del fucile che tirano 600 colpi al minuto.

La lodevolissima corazzata sarebbe pronta ad essere lanciata in un anno.

E' da notarsi che due altre corazzate, cominciate fino dal 1891, sono ancora in costruzione nell'arsenale del Corno d'Oro.

La Conferenza per la pace.

(S) **L'Aja**, 21 — Il Comitato per la compilazione del progetto per l'arbitrato ha ripreso oggi, le sedute che erano state interrotte da otto giorni, ed ha stabilito il testo degli articoli relativi alla Commissione internazionale d'inchiesta.

La Germania non ha ancora preso alcuna decisione nè in favore nè contro l'arbitrato ma il lavoro della Commissione continuerà perchè il delegato della Germania vi prende parte.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

L'Aja, 22, ore 12,30 — La Germania non è la sola potenza che solleva obbiezioni contro il progetto relativo all'istituzione di un tribunale arbitrale permanente. I delegati italiani ed austriaci condividono pienamente le idee di quello tedesco.

Il delegato turco ha ricevuto ordine dalla Porta di proporre nella questione dell'arbitrato, d'accordo colla Germania.

Il delegato americano Holls, al cui ritorno da Berlino la Commissione ha ripreso subito i lavori, ha ottenuto delle concessioni dal governo tedesco.

Si prevede che prima del 15 luglio la Conferenza non chiuderà i lavori, l'accordo essendo difficile.

Armata ed esercito

Un progettino, che sta dinanzi alla Camera, dispone:

Il passaggio nell'esercito dei militari in congedo inscritti all'armata che appartengono alle Amministrazioni ferroviarie postale e telegrafica.

Il passaggio nella milizia territoriale dei militari in congedo della riserva navale.

Quali le ragioni del doppio provvedimento?

×

Il primo provvedimento ha una ragione d'essere nell'altro progetto, che attende la deliberazioni del Parlamento, per il quale i militari in congedo (esercito ed armata), appartenenti alle Amministrazioni delle ferrovie delle poste e telegrafi, sono sottoposti in date eventualità alla giurisdizione militare.

La convenienza di sottoporre questi personali ad un unico trattamento disciplinare e giuridico e di dare uniformità di compimento di disposizioni amministrative, che dovranno disciplinare l'inquadramento di questi personali, consiglia evidentemente di riunirli tutti sotto una unica direzione.

E questa direzione non potrebbe essere ragionevolmente affidata alla marina, sia perchè i suoi organi amministrativi difficilmente potrebbero agire sopra i militari impiegati ferroviari, postali e telegrafici, sparsi per tutta la superficie del Regno e sia ancora perchè i ferrovieri appartenenti all'armata sono in molto minor numero di quelli appartenenti all'esercito.

×

Il secondo provvedimento ha scopo di valersi nell'esercito di uomini che non troverebbero impiego nella marina ed anche questo ha una ragione d'essere in ragione d'indole giuridica e d'indole tecnica.

Riconosciuto infatti che la marina per provvedere ai suoi bisogni di personale non dovrebbe mai ricorrere agli uomini in congedo della riserva navale, conseguirebbe che questi sarebbero di fronte a tutti gli altri militari in congedo, ai militari dell'esercito ed armata, in una posizione privilegiata, incompatibile con gli obblighi universali di ogni cittadino abile alla difesa della Patria.

D'altra parte recenti studi, il cui risultato fu pienamente confermato da esperimenti eseguiti nell'autunno del 1897 quando furono costituite le compagnie costiere dipendenti dall'VIII corpo d'armata, hanno dimostrato la utilità di valersi pel servizio di quella compagnie degli elementi della riserva navale, sia per la conoscenza che hanno delle navi, sia per altre circostanze.

×

Una disposizione complementare prevede il caso, in cui i militari, passati nell'esercito per effetto di questa legge, cessino di appartenere alle amministrazioni ferroviarie, postale e telegrafica durando l loro obblighi di servizio e ne ammetta il ritorno, a loro domanda, nel Corpo Reale Equipaggi.

Fa giusto che cessata la ragione del trasferimento, cioè l'impiego che essi esercitano, rinacquistino la facoltà di essere restituiti alla marina, alla quale hanno prestato il servizio alle armi.

Nessun diritto, pertanto, è leso da questo progetto; nessun obbligo ne è aggravato. Ispirato unicamente a ragioni di interesse pubblico, esso apparisce di opportunità indiscutibile.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del mattino.

Seduta del 22 giugno - vice-pres. **Colombo** - Ore 10

Bilancio della marineria.

Della Rocca svolge un ordine del giorno favorevole alla conservazione dell'arsenale di Napoli e del cantiere di Castellammare.

Ricorda che Stato il dovere di tutelare i suoi diritti, ma anche gli interessi giustificati delle amministrazioni locali e delle popolazioni devono essere tutelati.

Gli arsenali di Napoli e Castellammare sono sempre stati considerati stabilimenti dello Stato e deplora che, in questi ultimi anni, non abbiasi avuto di essi la cura necessaria, deprezzandone il valore.

Caldo fautore dell'industria privata, non crede che il favore concesso ad essa debba andare a detrimento degli stabilimenti governativi, i quali devono rimanere la base dell'armamento nazionale.

Deplora che si sacrifici persino gli arsenali di Taranto e Napoli e conchiude con l'invocare una tregua nelle spogliazioni ond'è colpita Napoli. (*Approvazioni*).

Bovio dà ragione di altro ordine del giorno sostanzialmente conforme al precedente. Aggiunge una raccomandazione per le pensioni agli operai degli arsenali e dei cantieri.

Bettolo (marineria) all'on. Farina che trattò ieri della vendita delle navi, dice che dei venti milioni ricavati qualtordici furono già spesi per la compra di *destroyers* e per l'allestimento delle navi *Emanuele Filiberto* e *Gian Bono*; ciò che dimostra come non sia esatto che quella vendita abbia ritardato l'armamento della nostra flotta.

Quanto poi ai rapporti dell'amministrazione coll'officina di Terni, dichiara che essa ha fornito alle Stato ottime corazze; che essa ha un impianto capace di sostenere qualsiasi confronto; che fornisce materiali a prezzi spesso inferiori a quelli di altre industrie. (*Commenti e denegazioni*). Insista in questa affermazione; e legge documenti e offre della quali risulta che in America le corazze saranno fornite a lire 3052 in oro, e non a lire 1200, come le ieri asserito.

Ammette che, meglio disciplinati i lavori, anche gli arsenali di Stato possono essere economicamente produttivi; ma ciò non importa che i debba accollare l'industria privata (*Bene!*) proprio adesso che, in premio di sforzi perseveranti, riesce a conquistare qualche mercato straniero. Ciò non è patriottico. (*Vive approvazioni*).

De Nobili svolge un ordine del giorno, che invita il Governo ad attenersi nella riproduzione del naviglio ad un programma che sia strettamente in relazione col compito assegnato alla flotta, ad a procedere ad una sollecita riorganizzazione degli arsenali in modo da renderli maggiormente produttivi.

Non crede possibile la trasformazione di alcuni incrociatori *protetti* in corazzati (*Interruzioni*); i quali non potranno mai rivaleggiare coi nuovissimi tipi.

Ritiene che la somma stanziata in bilancio per la manutenzione delle navi sia insufficiente, e critica il sistema adottato per la costruzione deficiensa con ricorso al capitolo della riproduzione.

Crede giunto il momento di risolvere arditamente tutto il problema che riguarda la nostra difesa, senza impendersi delle condizioni finanziarie ed economiche della Nazione, che non sono così tristi come vengano dipinte dai pessimisti. (*Commenti in vario senso*).

Persuaso che l'industria privata non raggiunge delle sue costruzioni quella perfezione, che si ottiene nei cantieri dello Stato, vorrebbe però che ne fosse resa più semplice l'organizzazione, sopprimendo le troppe complicazioni burocratiche. (*Bene!*)

Spera che il ministro vorrà risolvere con energia il problema degli arsenali, al quale si connette il problema della difesa dei più vitali interessi della patria. (*Approvazioni — Congratulazioni*).

La seduta termina alle 11,50.

Seduta del pomeriggio.

Presidenza del pres. **Chiaraglia** — *Ore 14.*

Barzilai, sul processo verbale, ieri si assentò dalla Camera poco dopo le 16, nè vi rimise piede. Ora nel rassegnato risulta fra i presenti ed astenuti dal voto. Domanda come ciò sia stato possibile, e di ottiene nel caso che si introducesse dalla Presidenza un metodo pericoloso che nella Camera non ha precedenti.

Confida che il presidente darà spiegazioni del fatto. (*Commenti*).

Credaro, De Felice-Giuffrida, Nofri, Frampolini, Vendemini, Garavetti, Pais, Valeri, Beduschi, Mazza, Celli e Ruffoni fanno analoghe di chiarazioni.

Bissolati, aggiunge assersi penetamente assentato dall'Aula dopo chiesta la votazione nominale, (*Vivi commenti a destra e al centro — Rumori*).

Socci e Mazza osservano che furono dichiarati fra gli astenuti nella seduta del 20, mentre essi non erano presenti alla seduta. Chiedono che sia rettificato l' errore. (*Vive proteste all'estrema sinistra*).

Ferri chiede che si risponda il punto del processo verbale che riguarda l'incidente di ieri.

Presidente no dà lettura.

Ferri il processo verbale nota dunque 16 astenuti. Presidente quatro dichiaravono esplicitamente di astenersi.

Ferri afferma anormale il procedimento seguitosi nella votazione nominale di ieri e chiede se esso abbia avuto la maggioranza o l'unanimità nell'Ufficio di Presidenza.

La Presidenza ha il diritto d'interpretare un articolo di regolamento, ma non può ammettere disposizioni che tendano a libere manifestazioni dei deputati. In ogni modo il Presidente aveva il dovere di interpellare la Camera, e ciò non fu fatto mancando alla dignità dell'Assemblea. (*Vivi commenti — Violentissime proteste da varie sono — Agitazione generale*). Se ne appella al l'on. Biancheri. (*Commenti*).

Presidente. (*Segni di viva attenzione*). Darà spiegazioni le quali varranno a dissipare gli equivoci. (*Voci da destra*: No, no.) Osserva che evidentemente trattasi di un errore per quanto riguarda votazioni precedenti.

Ieri fu dato l' ordine di considerare astenuti coloro che avevano chiesto la votazione nominale e che non votarono: solamente vi fu errore per un nome e fu confuso il nome dell'on. Socci con quello dell'on. Barzilai.

Ritiene che non debba commettersi che deputati i quali chiedono una votazione, non intendano poi prendere parte al voto.

Potrà stabilirsi una designazione speciale per coloro che, presenti, avendo chiesto la votazione nominale non presidono parte al voto.

Intanto la Presidenza ha proceduto con la massima buona fede. (*Approvazioni - Rumori*).

Biancheri, rilevando un'allusione dell'on. Ferri, rende (a più viva testimonianza della perfetta lealtà e rettitudine del presidente Chiaraglia. (*Vivi e prolungati applausi*).

Cogli occasione per lavorare che cessi lo spettacolo doloroso che la Camera assista sconsigliando l'deputati ad avere sempre presente la grande immagine della patria. (*Vivissimi e prolungati applausi*).

Ferri, chiede che sia rettificato il processo verbale nel senso che gli astenuti siano è a chiedo che la quistione di massima sia mandata alla Commissione del regolamento. (*Rumori prolungati*).

Presidente, non accetta proposta Ferri.

Talamo (*segretario*) fa la cronistoria sulla proposta.

Presidente annuncia il seguente risultamento della votazione:

Hanno risposto *sì*, 43 — *no*, 223. Si sono astenuti 14.

La Camera non approva le proposte Ferri, che cioè siano considerati sottratto quattro gli astenuti nella votazione di ieri e che sia deferito alla Commissione del regolamento la designazione dei proponenti a non votanti.

Presentazione di una relazione
e di un disegno di legge.

Fasce presenta la relazione sulla « Sistemazione di crediti dello Stato dipendenti dalla legge sui cumuli degli stipendi. »

Lacava presenta i « Provvedimenti per lo sviluppo del traffico sulle strade ferrate della Compagnia Reale della Sardegna. »

De Felice Giuffrida domanda la votazione nominale sull'approvazione del processo verbale. (*Rumori vivissimi a destra*).

Pelloux (*presidente del Consiglio*) domanda di parlare.

De Felice Giuffrida ritira la domanda di votazione nominale, in attesa delle dichiarazioni del presidente del Consiglio.

Il processo verbale è approvato.

La proroga della Sessione.

Pelloux (*presidente del Consiglio*) comunica un Decreto Reale in data d'oggi, col quale l'attuale Sessione della Camera e del Senato è prorogata al 23 corrente. (*Commenti animati*).

La seduta termina alle 16,10.

Russia e Finlandia.

L'Agenzia Reuter ha da **Pietroburgo**:

Il Granduca Vladimiro, che fu mandato dallo Czar in Finlandia per tenere una ispezione delle truppe locali, trovò un'accoglienza molto sfavorevole perfino ostile, non solo dalla popolazione ma anche dal mondo ufficiale.

L'irritazione dei finlandesi contro i russi è ora molto forte e tende a divenire sempre maggiore.

Le liti in Italia

Dalla statistica giudiziaria riceviamo nel suo complesso il movimento delle contestazioni civili e commerciali avvenute durante il 1896.

Le cifre seguenti riassumono per tutto il regno il numero delle liti iniziate presso le diverse Magistrature.

	Procedimenti iniziati cifre effettive	ogni 100 effettive procedim.	ogni 1000 abitanti
Uffici di conciliazione	2.040.012	84.70	70.46
Preture	242.962	10.09	8.39
Tribunali	104.442	4.34	3.61
Corti d'appello	17.992	0.75	0.62
Corti di cassazione	3.025	0.13	0.10
In complasso	2.408.433	100.00	83.18

La statistica contiene un prospetto troppo ampio perchè possiamo riprodurlo, nel quale si dimostra come i procedimenti ai distribuiscano fra i singoli distretti giudiziari, o circoscrizioni di Corti d'appello e fra le cinque grandi zazioni nelle quali si divide geograficamente l'Italia.

Ci limitiamo quindi a dare le cifre complessive per regioni, colla proporzione per 1000 abitanti.

Regioni	*Procedimenti iniziati avanti alle varie magistrature complessivamente* cifre effettive	ogni 1000 abit.
Italia Settentrionale	428.139	39.34
Italia Centrale	387.090	67.71
Italia Meridionale	969.750	135.58
Sicilia	366.774	125.04
Sardegna	253.699	372.84
Regno	2.405.415	83.08

Vi sono dunque differenze grandissime tra le diverse regioni, e mentre nell'Italia settentrionale si hanno 39 liti ogni mille abitanti e nella centrale circa una metà di più, nel Napoletano e nella Sicilia se ne contano più del triplo e nella Sardegna quasi del volto tanto.

Differenze anche maggiori intercedono fra i varii distretti giudiziari dai minimi di 90 in quello di Brescia, di 26 in quello di Parma, di 28 in quello di Modena, salendo a 152 nel distretto di Roma, a 161 in quello di Trani e a 373 in quello di Cagliari.

Però bisogna avvertire che a formare la media altissima di quest'ultimo contribuiscono principalmente le liti di competenza del Conciliatore e le differenze sono molto meno accentuate nei procedimenti iniziati davanti alle altre magistrature.

Il numero delle liti promosse innanzi alle diverse autorità giudiziarie varia ben poco da un anno all'altro, nei gradi superiori di giurisdizione; un per le preture e più ancora per gli uffici di conciliazione accade l'opposto.

Infatti i procedimenti portati avanti a questi ultimi sono cresciuti quasi costantemente di numero, salendo da 1771,596 nel 1875 fino a 1,073,811 nel 96.

Però il grande aumento verificatosi negli ultimi quattro anni dipende principalmente dall'essere stata ampliata la competenza dei conciliatori quanto al valore, ciò che ha altresì determinato una considerevole e correlativa diminuzione nei procedimenti davanti ai pretori.

Dano ora il numero complessivo dei procedimenti iniziati presso tutte le magistrature dal 1875 al 1896.

Anni	Cifre effett.	Ogni 1000 ab.	Anni	Cifre effett.	Ogni 1000 ab.
1875	1,085,207	37.50	1886	1,275,157	44.04
1876	1,157,989	39.95	1887	1,280,414	44.32
1877	1,286,963	44.45	1888	1,351,156	46.37
1878	1,307,423	44.93	1889	1,368,799	47.08
1879	1,361,886	47.04	1890	1,320,606	45.92
1880	1,392,233	48.09	1891	1,341,695	46.38
1881	1,401,869	48.50	1892	1,326,887	45.77
1882	1,196,796	41.33	1893	1,447,822	50.01
1883	1,177,799	40.68	1894	1,507,026	52.05
1884	1,175,944	40.55	1895	1,427,514	49.30
1885	1,269,993	43.45	1896	1,441,638	49.79

Nelle magistrature più elevate il solo fatto che meriti particolare menzione è il grande aumento avvenuto nei procedimenti innanzi alle Corti d'appello durante il 1896.

Nel ventennio 1875-94 se ne erano avuti annualmente da 16,000 a 18,000; nel 1895 se ne ebbero circa 30,000. Tale aumento è dovuto al gran numero di questioni alle quali diede origine la revisione straordinaria delle liste elettorali politiche ed amministrative eseguite in quell'anno. Per questo motivo anche innanzi alle Cassazioni si ebbe maggior numero di ricorsi.

Considerato nel suo complesso, il numero delle liti è venuto, fra alterne vicende, progressivamente ingrossando, tantochè da 1,085,207 nel 1875 è cresciuto a 1,441,639 nel 1896 ossia del 33 per cento.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Pisa, 21 — (*Stampone*). All'Associazione anarchica liberale ha avuto luogo l'insediamento degli eletti alla presidenza, con un discorso-programma del pres. prof. Lessona; l'inaugurazione sarà fatta dal sen. Vitelleschi.

Fu rivisto un telegramma al Re ed un augurio a S. A. R. il Duca degli Abruzzi ed una lettera di simpatia e di adesione al nuovo ordinamento della Università di Helsingfors (Finlandia) che si è fatto promotore di una petizione allo Czar in favore dei Finlandesi perseguitati.

— A Rettore della R. Università fu confermato all'unanimità il prof. David Supino.

Caltanissetta, 22, ore 1930. — (*Aivamadi*). A Valguarnera Caropepe il contadino Giuseppe Filippo Ferti di 25 anni, per futili motivi, uccise con due coltellate il suocero Antonino Di Bella, quarantaseienne.

Foggia, 21. — (*uff*) — Il processo contro il signor Remigio Falieri, imputato di spergiuro in una causa civile contro certo Amatucci, discusso davanti al Tribunale di Lucera, è finito con l'assoluzione dell'imputato per insufficienza di prove.

Così il sen. Falieri — che è stato difeso dal prof. Perzina — ha, *ope legis*, ripreso le funzioni di Sindaco di Cerignola, dalle quali era stato sospeso per quell'imputazione.

— L'altro giorno si è riunito, in sessione straordinaria, il Consig. Prov. Sono intervenuti 31 cons. Dopo approvati il conto consuntivo 1894 e varii progetti per lavori stradali, il Cons. ha ratificato parecchi deliberati d'urgenza e ha fatto voti al Governo perchè non sia ulteriormente ritardata la costruzione della strada di sterri n. 36 « Ricadi-San Bartolomeo in Galdo per Benevento.

A membri della Commiss. di 2ª istanza per le imposte dirette sono stati confermati il comm. Blancia (effettivo) e il cav. Famele (supplente) e per i giudizii relativi all'imposta sui fabbricati l'ing. Casale (effettivo) e l'ing. De Nittis (supplente). Ch stata poi una discussione sulla domanda per acquisto di una s. r. costruz. La questione è importante e ve ne scrivero.

In memoria del Principe Amedeo.

Forlì, 21 — (*Nostra corrisp.*). — Scrivono da Cesena che un Comitato composto delle rappresentanze del Circolo democratico-costituzionale, della Società del reduci dalle P. B. e dal presidente della Società di M. S. abbia fatto l'iniziatore di una sottoscrizione per erigere un ricordo in bronzo al Principe Amedeo di Savoia in memoria della visita fatta da lui a quella città nel 1888.

Il monumento al Maggiore Toselli.

Cuneo 21 (*Nostra corr.*). — Pare che il monumento al magg. Toselli a Peveragno s'inaugurerà fra il 9 e il 16 luglio, in un giorno da stabilirsi: i festeggiamenti incomincieranno la vigilia e terminerano il giorno seguente a quello dell'inaugurazione.

Il Re sarà rappresentato dal Duca di Aosta.

Saranno invitati i reggenti e i deputati della provincia, i generali che furono in addietro i sindaci e le Associazioni dei comuni limitrofi, ecc.

Un invito speciale, per benemerenze particolari sarà rivolto al sindaco ed alla Giunta di Cuneo.

Il primo giorno verrà accolta una lapide commemorativa apposta alla casa in cui nacque il Toselli.

Un coro di 50 voci bandaise canterà un inno patriottico composto dal maestro Carlo Bersezio sopra parole del padre Vittorio.

La Pubblica Sicurezza in Sardegna.

Sassari, 21 — (*Nostra corrisp.*). — L'Autorità di P. S. di Nuoro ha fatti ar estare importe visitante a Bortigali i noti proprietari, fra i quali i fratelli Giammaria e Costantino Deledda imputati di favoreggiare i latitanti.

Si crede che seguiranno altri arresti.

Mercato dei bozzoli.

21 Giugno.

		PREZZO		
		Venduti	Massimo	Minimo
Iesi	kg.	26,963	L. 4,05	2,55
Meldola	»	2,718	» 4,80	3,—
Lucca	»	10,700	» 4,85	3,20

Corte dei Conti

Seduta del 21 giugno 1899.

Presidente: fl. comm. Galli - Consiglieri: Tango, Paternostro, Manti, Le Pera - Segretario commendator Beretta.

Pensioni.

Ved. Passerini	L.	913	Papi deler. di P. S.	2456
Ord. Mallusaro		1245	Ord. Ambrosi	454
Ved. Maltese		451	Jacquetti ricev. reg.	1466
Tela pens. sez. app.		6486	Ved. Zani	377
Guardarsoli ispp. uniti		1480	Ved. Cavalieri supp. ser.	1200
Ved. Zola		1159	Ved. Josi	1600
Ved. Bellini		533	Ved. Bonfiglio pretattore	1096
Ved. Antonietti		410	Ved. Del Bon	316
Ved. Lombardi		179	Ved. Cantini	148
Ord. Lo Presti		326	Ved. Bruni	240
Ved. Capocegnoli		1604	Ved. Zacchi	1256
Ved. Garzanica		266	Puppo op. guerra	644
Ved. Bucheria		267	Ved. Bonfiglio	1500
Ved. Giorgi		777	Colombo portalettere	930
Galanti ins. post.		720	Moretto g. fin.	172
Ved. Morandi		155	Ved. Sacchi Adelle	1456
Ved. Fantini		528	Terzanna nag. gen.	6750
Ved. Crocheva		57	Ved. Buffino	157
Corbyzzo arch.		3299	Ved. Montanari	1561
Mansavani ben. ecl.		3700	Ved. Marighiani	668
Tiberi capit.		2662	Cabrelli mar. car.	4118
Travagli bigl. fin.		700	Tiziani mag.	2000
Del Pe cap.		1912	Ved. Sorcelletti	373
Margiotta s. br. g. c.		200	Garazzotti g. fin.	578
Ved. Gaetano		155	Torrisi br.	1341
Ved. Mazzoni		794	Ord. Carlier	444
» Ved. Roma		4644	Ved. Marchetti	288
» Ved. Roma		1032	Rolandesco ten. cel.	2065
» Beliram		489	Ravelli cap. freg.	4236
Lazzeschi arch.		2266	Morchi cap.	273
Sol cane.		1812	Paulani g. car.	750
Di Frato usciere		1054	Guglielmoni imp. g. c.	2530
Villani mar. cer.		1773	Ved. Marrone	2040
Bufone c. g. car.		753	Iorio g. c.	283
Soccorso spp. car.		480	Cantone op. mar.	432
Di Crescenzo brig. fin.		4300	Carpignano magg.	2921
Rolano colon.		3578	Gagliardi cap.	1449
Ricci mag.		3285	Ranieli ten.	3188
Mazzei cap.		2150	Ved. Fanti	580
Muratori pres. sez. app.		7260	De Ilasio op. guer.	567
Di Donato serg.		415	Lochi op. guer.	480
Papa serg.		3568		

Indennità.

Ved. Petrolini	962	Ved. Rancato	3110
Vivenzi g. carc.	833	» Vivenzi	1360
Ved. Cavaliere	480	Santullo g. carc.	1245
Ved. Cavaliere	2026	Bandini ud. d'ord.	2760

Il dazio sui tessuti in Francia.

(S) **Parigi** 22. — La Commissione delle dogane decise di portare a 4 franchi per chilogramma il dazio minimo sui tessuti di seta para originari dall'Europa.

L'arte moderna a Venezia

VII.

Ancora i pittori italiani.

Vorrei poter raggruppare in questo articolo in cui incomincio a parlare dei pittori non vincolati a nessun sodalizio, alcuni pittori che o per successo o per valore, o per ispirazione, benchè differenti di tecnica, di metodo e di significato, possano stare insieme. Non li chiamiamo idealisti, perchè la parola è abusata ed offenderebbe il destro a facili equivoci; chiamiamoli piuttosto sentimentali, rendendo alla parola il suo vero significato che non è quello d'indicare pittori che ricercano il motivello commovente e pietoso, bensì artisti che sentono nell'anima ognicosa qualcosa, che poi tentano di tradurre, di rendere, di formare su le loro tele.

Il commissario da Giorgio Belloni, un soave pittore affettuoso. Le sue figure sono carezzate in gentilite, curate con vivida cura d'amore. Si sente ch'egli le ama, che passa dentro di sè i sentimenti che loro presta e questi sentimenti resi evidenti, con arte sicura ed efficace. Tale ora, due anni fa, il quadro *Fornaci a fiorle la cava*, (una mamma regina tutta intenta di una sua creatura convalescente in una spiaggia primaverile); tali sono, quest'anno, due quadri *Libeccio minaccioso* e *Piccole anime*. Il *Libeccio minaccioso* ci rappresenta solamente un bimbo sduto su una spiaggia deserta, con la spalle rivolte al mare spumeggiante sotto un cielo grigio e farloso di tempesta. Dal quadro si spiegano un ben definito senso di sconforto, di mestizia e d'abbandono; evidentemente il Belloni volle fare una tela di passaggio; a questo passaggio è veramente lodevole, poichè non potrebbe essere meglio reso lo squallore di quel mare spumante e verdastro sotto la minaccia del libeccio e sotto la cappa plumbea di quel cielo nuvoloso, presso cielo! arido spiaggia deserta, ove giace una barca abbandonata.

Ma il Belloni ha, come ho detto, posto in primo piano, sulla riva, quel bimbo che le spalle al mare ed il bimbo di due o tre anni, indifferente alla tempesta che s'addensa e si prepara.

Potente è davvero l'effetto che il Belloni ottiene con questa semplice descrizione; tutta la furia e la minaccia del cielo, del vento e dei mare acquistano maggior violenza e maggior impotenza, presso la gracilità e la piccolezza e l'indifferenza di quel bimbo che gioca e trastulla. Spira un senso di pietà verso quel fragile corpo che potrebbe essere fra poco in balia delle onde. E la sua piccolezza e la sua ignara incoscienza di bimbo sono quasi più solenni e massime del corruccio del cielo e della furia del mare, più imponenti ancora della minaccia del libeccio.

Ma questo tramonto, peculiar nè questa sobrietà di colore ed efficacia d'emozione, non sono nell'altro quadro di Giorgio Belloni, che s'intitola *Piccole anime*: è una piccola scena, fine, tratteta con garbo e con una certa grazia. Però il quadro risente dell'illustrazione per calendario ed è un curioso contrasto con l'arte schiva e sincera del *Libeccio minaccioso*.

Di ben altra importanza e di ben altro significato sono i quadri di Enrico Lionne e di Giuseppe Mentessi. In ambedue l'sforzo di tecnica, un tantino d'originalità, la ricerca di una emozione spontanea ed efficace.

Enrico Lionne si presenta con un quadro di media dimensioni, intitolato: *Nella campagna romana*. Si tratta di un arzillo e violento giuoco di riflessi. Il quadro rappresenta un'osteria della campagna romana, un gruppo di tavole all'aperto; i tipi più varii sono intorno a quelle tavole; i tipi più caratteristicamente romani: i grassi borghesi, i negozianti, le *minenti*, una coppia tubante di innamorati. Due chiechi sono in piedi innanzi a questo gruppo gioioso di ottobrata romana e strimpellano i loro strumenti pietosamente, avendo il volto tra viola e turchinicio, per quel riflesso singolare e strano che certa terra della campagna romana rimanda, sotto il sole che la investe.

L'effetto è patetico e pietoso. Il contrasto di quella luce sfacciata e violenta su gli occhi senza lume dei ciechi mendicanti, il contrasto dell'allegria beata di colore che desinano e di quei due che si amano, con la muta desolazione dei ciechi sono di una vira efficacia. In tutto il quadro il Lionne fa opera di sapiente sobrietà e d'artista inquieto e di moderno. La vita, l'aria e la luce non potrebbero nel quadro giocare e palpitare con maggior libertà e con maggiore larghezza ad abbondanza; ed in che da l'abbondanza e dalla larghezza che fa dimenticare i suoi difetti sotto il prestigio delle qualità e che nella ricerca ardimentosa e nell'inquietudine della sua ispirazione, dimostra di avere intuito che cosa sia la modernità ed a che debbano tendere i giovani e forti artisti.

(*Continua*)

Lucio d'Ambra.

La spedizione al Polo Nord.

(S) **Tromsoe** 22. — La *Stella Polare*, con a bordo il Duca degli Abruzzi e la sua spedizione, è arrivata a mezzanotte. Tempo bello.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — *La Sope* è il titolo di un dramma sociale in tre atti di Giorgio Lenevez, dato con discreto successo al teatro del Popolo a Parigi.

Un figlio di famiglia, Filiberto d'Arnel, un po' poeta, vive in campagna con la madre, vedova e malata, nel castello avito, frequentato da due vecchi amici, il curato Mandair e il medico Lemaire.

All'un tratto la madre si sapere che ha un fratello adulterino figlio dello stesso padre deciso a rivendicare i suoi diritti, se non legali almeno naturali. E questi infatti si presenta al secondo atto ed in una scena vera e viva, nel che difende assai debolmente la famiglia e la patria, in nome della legge religiosa e sociale.

Al terzo atto, mentre la signora d'Arnel è morente, il fratellastro ritorna non con la morte di lei si spezza l'ultimo legame che avvinceva al passato Filiberto, il quale, dopo aver dichiarato al curato e al medico di aspettare più nulla nè dalla religione nè dalla società, si butta in braccio all'anarchia.

— Gli abitanti di Altdorf hanno avuto l'originale idea di rappresentare il *Guglielmo Tell* di F. Schiller, in piena pace.

Il successo è stato grande. Il giuoco stesso dovè la poesia fluge avvenire le scene; soltanto per le altre scene si riparerà con tele dipinte.

Le parti più belle sono affidate a gente di Altdorf, che hanno invitato gli abitanti dei paesi circonvicini.

La prima rappresentazione ha luogo domenica. Le altre — tutte permettendolo — sono fissate per i giorni 2, 23, 30 luglio; 6, 13, 20, 27 agosto; 3, 10 settembre. e cominceranno alle 13 per finire alle 17.

Lirica — A Dinan ha avuto luogo la prima rappresentazione, stasera con grande interesse, dell'opera *Vergingtorgive* del maestro Kovalski.

Questo distinto artista lirico in tre atti, celebra l'epopea del difensore dell' Galfie contro Cesare, è di grande potenza musicale, e trattata in un largo stile classico accademico da fornire moderne assai felici.

L'esecuzione da parte degli artisti principali, dei cori composti di amatori, e dell'orchestra contribuì al grandioso successo.

— La signora Gertrud Arnoldson ha escritto a Berlino nella *Mignon*. L'opinione generale è che l'Arnoldson sia la migliore *Mignon* apparsa finora a Berlino.

Necrologio — Si annunzia da Bertino la morte del compositore Hartel, capo-orchestra dei balli a gal teatro dell'Opera reale. Hartel aveva avuto la sventura di perdere una parte dei dell'un occhio a protagonista la celebre Taglioni e che restano nel repertorio del teatro da più di mezzo secolo.

LA VIGILIA DI SAN GIOVANNI

e la canzone popolare romanesca

Mi pare che l'idea di collegare l'antica festa popolare della vigilia di S. Giovanni, colla creazione di canti romaneschi sia dei tutto moderna e abbia preso ad esempio la festa tradizionale di Piedigrotta. Ma, comunque, l'intendimento è disincoraggiarsi, perchè non molta è la musica di tipo popolare presso i romani e non è male dare un eccitamento a queste forme d'arte semplice ed espressiva del carattere d'una regione.

Siano dunque benvenuti i concorsi per la canzonetta di S. Giovanni.

Ma, ingenuamente, bona. Non già perchè il San Giovanni è un'imitazione di Piedigrotta, le canzoni debbono avere il tipo napolitano.

Così pure quasi abbiamo intenso — qual più, qual meno — tutti gli autori dei canti premiati e non premiati da molti e molti anni.

Pure niente e di più discordante quanto una musicella napoletana abbiamo al dialetto romanesco, il quale è tanto dal napoletano dissimile e per le forme e per l'indole sua.

Da tutti a questo si obbietta non avere il canto romanesco alcunchè di speciale, nessuna sigla da farlo riconoscere da quelle d'altre regioni, nessuna espressione particolare. Adagio.

Che i romani sieno stati sempre non ricchi inventori di musica, al paragone dei napoletani, dei fiorentini, dei veneti e delle regioni meridionali è fatto documentato dalla storia, che sopra ogni cantore napoletano ognuna non registra appartenente alla nostra provincia.

Ma con ciò non si dica che il canto romano non esiste punto.

Appunto quei tanti studiosi la materia, si troveranno non poche canzoni passate per tradizione nella bocca dei nostri popolani e io — che mi sono occupato della nostra popolare — ne ricordoni alcune.

E prima di tutte la canzone dell'*improvvisatore trasteverino: Quanno Nicine Farces frabbicine*, un'ottichissima e bella ottofta, improntata a una forma quasi di *canto forma*.

Un'altra novella: *Lascia er pane; Madama Baldassi; Bbella regazza della treccia bionda; Abbasso er cerchio; Lo scopero; C'è una bomba*; la tarantella: *Governi de Roma libbile; Partirò*, quartetto: *Ritornello: Bbella d'oro C'è un tre stelle; Er sor Carlo che vvie da l'Olanna; Presto, Rosina, la giornata è bbella; Crepa*; e poi la musica dei *pifferari*, del *saltarello romanesco* e dell'*ottetto*. Moltissime canzoni — oltre quelle, che si trovano in gran parte pubblicate in un *Album* della casa Lucca di Milano e in una bella collezionetta del maestro Marchetti — non hanno ancora veduto la luce della stampa, prendendole dalla bocca di popolani nostri e specialmente di vecchi, che scrivavano ancora le più antiche tradizioni del canto romanesco.

Non è quindi che ci sempri facciano difetto; solo sarebbe necessario prima di comporre, studiarli bene e far suo il sentimento intimo del popolo romano e del suo dialetto per potervio massicimente decifrare con verità.

Tutto ciò appunto evidente nel scatire quei canti, perchè appunto la musica è adattata al sentimento della regione e ne esprime veramente i caratteri e lo spirito.

Ora è certo che il tipo romanesco — come anche nel dialetto si vede — nulla di comune ha con quelli ottati e di più possiede non dubbie doti particolari.

Un po' rude, sincero, senza cerimonie, sempre largo di cuore, senza che un filo sottile di sarcasmo mai l'abbandoni. Questo è il carattere del popolo nostro e questo carattere è splendidamente dipinto nella maggior parte dei canti, che ho più sopra citati appunto come nei sonetti del Belli è dipinto a gli mezzi della parola stessa.

Certe l'arte progredisce e oggi quelle forme lo non impondcherebbero forse all'espressione musicale moderna. Ma che perciò? Il Pasarella ha scritto forse coi vocaboli del Belli? Ed è perciò meno vero ed efficace?

Si fanciano pure all'arte, che cammina, tutte le concessioni; non per questo potrà mancare la giusta espressione, che anzi appunto per queste concessioni rimiterà più vera ed efficace. Si adoperino pure le forme musicali dell'orgel, per quel tanto almeno che l'indole popolare dalla composizione può consentire; ma si descriva il popolo nostro e non si faccia — come fanno ai tutti — una baroccata applicazione di melodie d'altre tipo al vernacolo romano, che pure ha così spiccata individualità.

Allora le canzonette non saranno l'orrore a lungo a i concerti banditi dai giornali popolari servivano a qualche cosa di serio.

Alessandro Parisotti.

Terremoto.

Fermo, 22. — Oggi alle ore 14.30 circa è stata avvertita una leggera scossa di terremoto sussultorio.

Sports

Fallimenti in Roma

PRIME ADUNANZE. — Trubiani Angelo, mercante sarto, V. Condotti 8 — Ieri non fu possibile costituire la Ditta. Si spera, stante l'assenza dei creditori. Il Tribunale si riserva di confermare il cur. Martini avv. Carlo.

Fatti Emanuele, mercante, Corso V. E. 161. Non essendo lavi comparso alcun creditore, non fu costituita la Delegaz. di Sorv.; riservata al Trib. la conferma del cur. avv. Fausa Cesare.

CURATORI CONFERMATI — Cocciarelli avv. Vincenzo di Gius. Pompili Francesco e Pasquale, Pizzicheria, Braciano.

La febbre gialla.

(S) **Londra** 22. — Il *Morning Post* dice che la febbre gialla infierisce fra le truppe degli Stati Uniti all'Avana.

Palazzo di Giustizia

Querela per diffamazione

Discorso della querela per diffamazione sporta dal l'on. Bertolini contro il *Don Chisciotte*, ieri mattina questo giornale pubblicava la seguente dichiarazione:

« In seguito alla querela presentata dall'on. Bertolini per alcuni disegni ed articoli pubblicati nel giornale il *Don Chisciotte* del 19 al 21 decorso maggio, in parte sottoscritte col pseudonimo *Vamba*, per l'intervento di autorevoli persone amiche del signorile, il signor Bartolini (*Vamba*) e la direzione del giornale sopraindicato dichiarano che sono dolenti e deplorano che la forma eccessivamente scherzosa delle pubblicazioni di cui sopra, abbia potuto dar luogo ad interpretazioni offensive per l'on. Bertolini, le quali non hanno e non possono avere il minimo fondamento di fatto e di verità. Riconoscono del pari la perfetta rispettabilità ed illibatezza dell'on. Bertolini, a parte la discussia delle opinioni e politiche.

« L. Bartolini — L. Lodi. »

In seguito a questa dichiarazione, l'on. Bertolini ha ritirato la querela per diffamazione.

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres. Lizzi — Giudici: Servici, Manfredoni — P. M. Fabro — Canc. Morello, Cirnolo, R. Banni Di Benedetto, Brenna Lembo, Positano, De Santis, Albano ecc.

Complici di Acciarito.

Alle 9 e mezzo gli accusati, secondati da un nuvolo di carabinieri entrano nella gabbia, seduto l'uno lontano dall'altro.

Ceccarelli e Stoldalleri vestono ordinariamente in nero,con una cravatta elegante; hanno piccoli baffi neri e si mostrano sorridenti.

Gadini è imberbe, Colabona ha grossi baffi castani spioventi; fa frequenti atti nervosi, torcendo di tratto in tratto il collo, scambiando qualche parola con i suoi compagni.

I carabinieri lo redarguiscono.

Dopo le solite formalità per la costituzione del giury, il cancelliere dà lettura della lunga, dettagliata sentenza della sezione di accusa.

Il pubblico è scarsissimo — il collegio della difesa è composto di giovani avvocati; gli on. Mazza, Fazzini, Romanelli e l'avv. Salvatore Mariani l'incarico.

A mezzogiorno, finita la lettura, si sospende l'udienza e si riprende alle 3.

Si prevedono due incidenti tendenti a riavviare il processo alla normalità della contumacia dell'accusato Trenta Cherubino, perchè a norma dell'art. 524 del Cod. Proc. penale, non gli si fece l'ingiunzione di presentarsi entro i dieci giorni successivi alla notificazione e l'ammissione di un perito, per dimostrare l'infermità di mente di Pietro Acciarito.

L'on. Di Rendello sostiene il primo incidente dimostrando, inoltre, che non può dichiararsi la causa di Trenta Cherubino da quella degli altri accusati.

Il P. M. trova inopportuno e illegale l'incidente, perchè, dato il caso che l'imputato non siasi resa violata, la cognizione spetterebbe il solo Trenta, e non potrebbe essere invocato dagli altri accusati: ma oggi non si procede nemmeno contro Trenta, a maggior ragione, quindi, infondata si mostra l'istanza della difesa.

Ministero della L. PP. (*Uff.*) — 20 luglio - Manutenzione perti sulcroo e Amalfi (1899-1925). Pres. L. 213,000.

Immobili in Roma. — 28 luglio - 4.a ott. tribunale - Casa Via Venti Settembre n. 9881. L. 210,228.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 si apre la inserzione al ricevuto equalcosa *Dalle ore alle 5 Dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.*

Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione** N. 1224 Per gli uffici di **Redazione** N. 1857.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 23 Giugno 1899 — S. Agrippina.

Leva il Sole alle ore 4,37 m. - Tramonta alle 7,47 s.
Leva la Luna alle ore 7,58 s. - Tramonta alle 4,7 m.

BOLLETTINO METEORICO.

22 giugno, ore 15.

Europa: pressione elevata Nord, 768 Hapsaranda; basso sull'Austria, 749 Venezia.

Italia 24 ore: barometro quasi ovunque abbassato, fino tre mill. Nord; pioggie lievi Nord e superiore; temporali.

Stamane cielo nuvoloso o coperto Nord, Centro e Sardegna con qualche pioggia, sereno altrove.

Barometro: 761 Belluno, 759 Genova, Modena, Venezia; 758 Cagliari, Palermo, Messina, Lecce.

Probabilità: venti deboli a freschi meridionali, cielo nuvoloso estremo Sud, nuvoloso o coperto altrove con qualche pioggia.

Rebus

omuafarsfaralo

Spiegazione del Passatempo precedente:
TIMO - MOTI - TOMI - MITO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 20 giugno
Nati 37 compresi 5 nati morti.
Morti 10 dei quali 5 sotto i 7 anni.

Nati

Bietoni Archimede di Armeno, Sara e Sigua, 22, coniu
Carloni Luisa fu Antonio, Serra S. Quirico, 79, vedova
Brugnetti Maria Angelina fu Giovanni, Alatri, 59, coniug.
Mari Domenico di Procopio, Spoleto, 39, celibe
Filippetti Vincenzo fu Giovanni Battista, Iesi, 82, vedovo
Delle Fratte Augusto di Antonio, Falvaterra, 35, coniug.
Rizzi Ferreo di Carlo, Roma, 11

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Intendenza finanza Milano. - 12 luglio - Spacci all'ingrosso sale e tabacchi in Gallarate. Vendite annue sale L. 230,146, tabacchi L. 425,300.

Intendenza finanza Cagliari. - 12 luglio - Spaccio tabacchi all'ingrosso in Tortoli, V. A. L. 94,490.

- 13 luglio - Vendita piante alto fusto e bosco prima fu resta demaniale amministrate di Ula. Tirso. L. 68,077.

Direzione prov. telegrafi Roma. - 15 luglio - Prestazioni poli castagno 6300 L. 41,800.

Ministero della L. PP. (*Uff.*) — 20 luglio - Manutenzione perti sulcroo e Amalfi (1899-1925). Pres. L. 213,000.

Immobili in Roma. - 28 luglio - 4.a ott. tribunale - Casa Via Venti Settembre n. 9881. L. 210,228.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 24.5 — Minimo 17.9.

Quirinale — Ieri S. M. il Re ricevette la Presidenza della " Croce Rossa „ italiana e l'on. deputato Felice Santini.

— Ieri S. M. la Regina ha ricevuto in udienza privata l'on. Sabatini, ministro di agricoltura, e la sua signora.

Vaticano — Ieri mattina il Papa è sceso in sala gestatoria, preceduto dalla nobile Corte, nell'aula delle Beatificazioni ed ha tenuto Concistoro segreto per l'imposizione del cappello ai nuovi cardinali creati nel Concistoro segreto del 12.

L'aula delle Beatificazioni e le sale attigue erano gremite di signori e signore italiani e stranieri, fra i quali i posti riservati esattamente il Corpo diplomatico, i cavalieri di Malta, l'aristocrazia romana, le deputazioni delle Diocesi di Torino, Reggio Calabria e Ferrara e i capi d'ordini religiosi.

Al passaggio del corteo papale sono scoppiati applausi e grida di *Viva il Papa!* Leone XIII, il Venerando vecchio, benedisceva la folla sorridendo.

Assisosi sul trono ha proceduto alla cerimonia di rito ed ha assegnato i seguenti titoli: Em. Cardinali del Drago, S. Maria della Vittoria Cassetta, S. Girolamo degli Schiavoni, S. Clemente; Ciasca, S. Calisto; Mathieu, S. Sabina; Respighi, Santi Quattro Coronati; Richelmy, S. Eusebio; Tronchetti, S. Bartolomeo, Isola; Lievaerens, S. Adriano al Foro Romano.

Intanto che l'avvocato concistoriale cav. Filippo Pacelli faceva la perorazione per la beatificazione del ven. Giovanni dall'Addolorata, i suoi cardinali ci recavano processionalmente nella Cappella Sistina, dove compivano la cerimonia di giuramento nelle mani del cardinali Capi di ordine.

Quindi il Papa teneva Concistoro segreto e procedeva alla chiusura di bocca dei novelli preposti, mettendo loro l'anello cardinalizio.

Procedutosi alla nomina di mons. Sanminiatelli a patriarca di Costantinopoli e di monsignor Nocella a patriarca di Antiochia e provveduta ad una quarantina di chiese fatto per *Motu*.

Col cerimoniale solito faceva ritorno nei suoi privati appartamenti, acclamatissimo.

La cerimonia durata due ore e mezzo.

Per la basilica di S. Paolo. — I bozzetti presentati al concorso bandito dal Ministero dell'I. P. per la decorazione pittorica della Cappella di S. Lorenzo nella basilica di S. Paolo fuori le mura, saranno esposti al pubblico in una sala del palazzo dell'Esposizione in via Nazionale, dal 23 al 30 corrente dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 pomeridiane.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri, la Giunta tenne seduta pel distrigo degli affari ordinari.

L'Economato municipale. — Per migliore regolarità dei magazzini municipali e dei prelevamenti, che da essi si fanno, si sono divisi i magazzini stessi in tre il primo, che accoglie gli oggetti d'inventario comune; il secondo, che comprende oggetti fuori uso e usato, ma utilizzabile, come banchi di scuole, tavoli, ecc.; il terzo, che comprende oggetti fuori d'uso, provenienti specialmente dalle espropriazioni del Piano regolatore, che vengono custoditi per le eventuali esigenze dell'ufficio tecnico, come imposte di mobili, ecc. Appositi registri sono tenuti in contabilità ed il movimento dei detti tre magazzini, operandosi così un efficace controllo al magazzinere responsabile dei valori accolti nei magazzini, il quale a sua volta ne fa l'amministrazione con analoga responsabilità.

Il magazzino degli oggetti di consumo, che è annesso all'ufficio, era un tempo così esuberantemente fornito che rappresentava un ingente capitale, sino a raggiungere nel 1889 la somma di lire 458,370.48.

Le suppellettili in esso contenute vennero in gran parte poste in distribuzione, anche se alcune non più corrispondenti ai tipi e modelli adottati poteriormente, e così pure furono ridotti i depositi degli oggetti di consumo, comprendendo in questi le suppellettili scolastiche accolte in un più

Ospedali

	Entrate	Uscite
S. Spirito	408	43
S. Antonio	257	244
S. Galla	—	—
S. Giovanni	46	46
S. Giacomo	56	51
Consolaz.	64	70
S. Gallicano	—	—
	1124	863

zolo magazzino presso le scuole, a sole L. 62,392, giusta l'accertamento della sua consistenza, in data del 30 aprile p. p.

L'ufficio dovrà porre ogni cura per giungere a smaltire giornalmente tutto quanto costituisce un ingombro di magazzino, sia facendo ulteriori distribuzioni agli uffici ed alle scuole di ciò che può ancora essere utilmente adoperato, sia chiedendo alla Giunta l'autorizzazione a vendere quanto non potesse in alcun modo essere ancora con vantaggio usato. Così potrà sempre più assottigliarsi il capitale di lire duemila, assegnato agli oggetti di consumo, restringendo le provviste al solo e puro necessario.

Nel triennio 1892-1894 le spese fatte dall'ufficio municipale di Economato per diversi articoli del bilancio raggiunsero la somma di lire 2,011,416, corrispondente ad una media annuale di lire 670,483: quelle dal 1° gennaio 1895 al 30 aprile 1898 ammontarono invece a lire 2,719,934, pari ad una media annua di lire 697,677.

Si ebbe così una media di economie in confronto del primo periodo per lire 42,805 annua, che per 4 anni e 4 mesi dà un'economia totale di lire 185,488.

Elezioni amministrative. — Il Comitato dell'*Unione liberale* ha mercoledì tenuta una lunga adunanza insieme ai delegati dei giornali aderenti all'accordo.

L'opera del Comitato, si può ritenere come compiuta. Pel Consiglio provinciale vennero confermate le candidature degli uscenti, avv. Giuliani e ing. De Angelis pel 1° mandamento e del cons. Vitale pel VI. Pel 2° una sola presa ferma di mezzodì una risoluzione decisiva e per la stessa ora sarà completata, non mancando che qualche adesione la lista unica pei candidati, al Comune, che è di competenza del Comitato di mantenere l'approvazione di tutti gli elettori costituzionali.

— Mercoledì il Comitato dei negozianti ha creduto di pubblicare una proclamazione che non risponde esattamente allo stato delle cose; ma siccome noi non vogliamo accire dissensi per fare il giuoco degli altri partiti, ci riserviamo a discutere dopo le elezioni.

— Mercoledì gli elettori del VI mandamento ebbero una numerosa adunanza, nella quale prevalse il concetto di accordare piena fiducia al Comitato Centrale, raccomandando soltanto che la scelta dei candidati assicuri buoni amministratori liberali.

Presiedeva il generale Menotti Garibaldi.

— Il sig. Franchetti ci comunica la seguente lettera, da lui diretta al presidente della Società dei negozianti ed industriali:

Egregio signore

Ragioni speciali di famiglia e di affari mi consigliano per quest'anno a ritirare la mia candidatura per il Consiglio comunale da qualunque lista.

La prego voler prender nota di tale deliberazione affinchè il mio nome non apparisca nella lista di conciliazione proposta dai commercianti producendo una nociva dispersione di voti.

Sono del resto insuperabilmente dell'onore che incendeva recarmi la classe cui mi vanto di appartenere e Le, sig. Presidente, si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, estensibili ai benemeriti suoi colleghi. Mi è grato ripetermi con ogni ossequio

Della S. V. I.

Dev. *Enrico Franchetti.*

La lista commerciale. — La lista degli elettori commerciali, rettificata in base agli elenchi degli inscrivendi e dei cancellandi, definitivamente approvati dal Tribunale civile e penale in luogo e vece della Camera di Commercio, trovasi esposta all'ufficio comunale di Statistica, situato sotto il portico del Vignola in Campidoglio, da oggi a tutto il 30 del corrente mese.

Onorificenza. — Il cav. uff. Giulio Clementi, eletto per la quarta volta consigliere provinciale di Genazzano, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

R. scuola normale Margherita di Savoia. — Sabato prossimo nella R. scuola normale " Margherita di Savoia " sarà aperta l'esposizione didattica dei lavori eseguiti durante l'anno scolastico 1898-99 dalle alunne di questo istituto, che sarà inaugurata la mattina del 24 glicio, alle ore 10.

Sarà eseguito un scelto programma musicale.

Deputazione provinciale. — Nella prossima 2ª corrente, alle ore 11 ant., la Deputazione provinciale terrà seduta pubblica a termini dell'articolo 95 della legge comunale e provinciale, per la proclamazione a consiglieri dei candidati che nelle elezioni furono avvantate, ottennero maggior numero di voti.

Società di M. A. fra gl'impiegati

Oggi, alle ore 21, è convocata nella sede sociale di Esedra di Termini, l'assemblea generale straordinaria per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Determinazione del contributo sociale in lire 60 annue per tutti i soci indistintamente, ed approvazione dei e relative modificazioni dello Statuto.

2. Istituzione dei soci aggregati al Circolo ed eventuale modificazione di Statuto.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea resta indetta in seconda convocazione pel successivo giorno 24, alla stessa ora.

Circolo femanile — Sabato 24, alle ore 9 pom., nella sede della Società piemontesi, liguri sardi (via Firenze, 43) si terrà una riunione per discutere lo Statuto del nuovo Circolo femanile che si vuol costituire in Roma ed i cui scopi vennero illustrati, domenica 18, dalla signora Clelia Bertini-Attili.

Grande riunione sportiva al Velodromo " Umberto I. " — A causa delle prossime elezioni amministrative, questa importante riunione, che doveva aver luogo il 25 corr., è stata rimandata a domenica 2 luglio p. v.

Si assicura che il concorso ippico — per *Ufficiali e Gentiluomi* — raccoglierà ottime iscrizioni.

Così dicasi per la grande gara a gnide lunghe in stage a quattro cavalli, esercizio di grande effetto il Comitato le adesioni dei principali *sportsmen* l'Italia.

È attesa pure con molto interessamento la sfida di automobili inmiticisti.

Ascensore del Pincio — Per andare al Pincio, specie con bambini, riguardanti le salite si prenda l'ascensore a P. di Spagna, che costa tre Bezzi e il palazzo a P. di Brancheti (pia Pierre). Così chi vol scendere dal Pincio o dai quartieri alti per la Trinità dei Monti o Roma, Prati di Castello, P. del Popolo o con appositi dell'ascensore 10 cent. per salire o per discendere.

Pei vecchi specialmente e pei bambini è una vera comodità.

Ia. — I bozzetti

Ministero dell'I. ppella di S. Marcello, ha esposto nel palazzo dal 25 al 30 corrente dalle 9 pomeridiane.

Gli artisti, la Giunta municipale e del Ministero ordinario.

Vendite. Per maggiori schiarimenti, e dire alla Direzione, che accoglie ogni giorno, dalle 9 alle 11 ant., si sono divisi in due categorie, che accoglie il secondo, che ha per oggetto una utilizzazione di locali, ecc.; il terzo, che ha per oggetto una utilizzazione di locali, ecc.; il terzo, provenienti da demolizioni, ecc.; il quarto, provenienti dalla costruzione del Piano regolatore per le eventuali vendite impiante di nuove costruzioni. Apposito regolamento ed il modulo per le offerte, operandosi così con sistema razionale e con ordine. Apposito regolamento ed il modulo per le offerte, operandosi così con sistema razionale e con ordine. Apposito regolamento ed il modulo per le offerte, operandosi così con sistema razionale e con ordine.

Il consumo, che è stato così esuberante nell'anno un ingente capitale, nel 1899 la somma di

Avendo avuto notizia che alcune persone hanno fatto una nuova distribuzione di circolari, nelle quali si dice che il Comitato Centrale, raccomandando soltanto che la scelta dei candidati assicuri buoni amministratori liberali.

Presiedeva il generale Menotti Garibaldi.

— Il sig. Franchetti ci comunica la seguente lettera, da lui diretta al presidente della Società dei negozianti ed industriali:

Egregio signore

Ragioni speciali di famiglia e di affari mi consigliano per quest'anno a ritirare la mia candidatura per il Consiglio comunale da qualunque lista.

La prego voler prender nota di tale deliberazione affinchè il mio nome non apparisca nella lista di conciliazione proposta dai commercianti producendo una nociva dispersione di voti.

Sono del resto insuperabilmente dell'onore che incendeva recarmi la classe cui mi vanto di appartenere e Le, sig. Presidente, si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, estensibili ai benemeriti suoi colleghi. Mi è grato ripetermi con ogni ossequio

Della S. V. I.

Dev. *Enrico Franchetti.*

La lista commerciale. — La lista degli elettori commerciali, rettificata in base agli elenchi degli inscrivendi e dei cancellandi, definitivamente approvati dal Tribunale civile e penale in luogo e vece della Camera di Commercio, trovasi esposta all'ufficio comunale di Statistica, situato sotto il portico del Vignola in Campidoglio, da oggi a tutto il 30 del corrente mese.

Onorificenza. — Il cav. uff. Giulio Clementi, eletto per la quarta volta consigliere provinciale di Genazzano, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

R. scuola normale Margherita di Savoia. — Sabato prossimo nella R. scuola normale " Margherita di Savoia " sarà aperta l'esposizione didattica dei lavori eseguiti durante l'anno scolastico 1898-99 dalle alunne di questo istituto, che sarà inaugurata la mattina del 24 glicio, alle ore 10.

Sarà eseguito un scelto programma musicale.

Deputazione provinciale. — Nella prossima 2ª corrente, alle ore 11 ant., la Deputazione provinciale terrà seduta pubblica a termini dell'articolo 95 della legge comunale e provinciale, per la proclamazione a consiglieri dei candidati che nelle elezioni furono avvantate, ottennero maggior numero di voti.

Società di M. A. fra gl'impiegati

Oggi, alle ore 21, è convocata nella sede sociale di Esedra di Termini, l'assemblea generale straordinaria per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Determinazione del contributo sociale in lire 60 annue per tutti i soci indistintamente, ed approvazione dei e relative modificazioni dello Statuto.

2. Istituzione dei soci aggregati al Circolo ed eventuale modificazione di Statuto.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea resta indetta in seconda convocazione pel successivo giorno 24, alla stessa ora.

Circolo femanile — Sabato 24, alle ore 9 pom., nella sede della Società piemontesi, liguri sardi (via Firenze, 43) si terrà una riunione per discutere lo Statuto del nuovo Circolo femanile che si vuol costituire in Roma ed i cui scopi vennero illustrati, domenica 18, dalla signora Clelia Bertini-Attili.

Grande riunione sportiva al Velodromo " Umberto I. " — A causa delle prossime elezioni amministrative, questa importante riunione, che doveva aver luogo il 25 corr., è stata rimandata a domenica 2 luglio p. v.

Si assicura che il concorso ippico — per *Ufficiali e Gentiluomi* — raccoglierà ottime iscrizioni.

Così dicasi per la grande gara a gnide lunghe in stage a quattro cavalli, esercizio di grande effetto il Comitato le adesioni dei principali *sportsmen* l'Italia.

È attesa pure con molto interessamento la sfida di automobili inmiticisti.

Ascensore del Pincio — Per andare al Pincio, specie con bambini, riguardanti le salite si prenda l'ascensore a P. di Spagna, che costa tre Bezzi e il palazzo a P. di Brancheti (pia Pierre). Così chi vol scendere dal Pincio o dai quartieri alti per la Trinità dei Monti o Roma, Prati di Castello, P. del Popolo o con appositi dell'ascensore 10 cent. per salire o per discendere.

Pei vecchi specialmente e pei bambini è una vera comodità.

Ia. — I bozzetti

Ministero dell'I. ppella di S. Marcello, ha esposto nel palazzo dal 25 al 30 corrente dalle 9 pomeridiane.

Gli artisti, la Giunta municipale e del Ministero ordinario.

Vendite. Per maggiori schiarimenti, e dire alla Direzione, che accoglie ogni giorno, dalle 9 alle 11 ant., si sono divisi in due categorie, che accoglie il secondo, che ha per oggetto una utilizzazione di locali, ecc.; il terzo, che ha per oggetto una utilizzazione di locali, ecc.; il terzo, provenienti da demolizioni, ecc.; il quarto, provenienti dalla costruzione del Piano regolatore per le eventuali vendite impiante di nuove costruzioni. Apposito regolamento ed il modulo per le offerte, operandosi così con sistema razionale e con ordine. Apposito regolamento ed il modulo per le offerte, operandosi così con sistema razionale e con ordine. Apposito regolamento ed il modulo per le offerte, operandosi così con sistema razionale e con ordine.

Il consumo, che è stato così esuberante nell'anno un ingente capitale, nel 1899 la somma di

Avendo avuto notizia che alcune persone hanno fatto una nuova distribuzione di circolari, nelle quali si dice che il Comitato Centrale, raccomandando soltanto che la scelta dei candidati assicuri buoni amministratori liberali.

Presiedeva il generale Menotti Garibaldi.

— Il sig. Franchetti ci comunica la seguente lettera, da lui diretta al presidente della Società dei negozianti ed industriali:

Egregio signore

Ragioni speciali di famiglia e di affari mi consigliano per quest'anno a ritirare la mia candidatura per il Consiglio comunale da qualunque lista.

La prego voler prender nota di tale deliberazione affinchè il mio nome non apparisca nella lista di conciliazione proposta dai commercianti producendo una nociva dispersione di voti.

Sono del resto insuperabilmente dell'onore che incendeva recarmi la classe cui mi vanto di appartenere e Le, sig. Presidente, si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, estensibili ai benemeriti suoi colleghi. Mi è grato ripetermi con ogni ossequio

Della S. V. I.

Dev. *Enrico Franchetti.*

La lista commerciale. — La lista degli elettori commerciali, rettificata in base agli elenchi degli inscrivendi e dei cancellandi, definitivamente approvati dal Tribunale civile e penale in luogo e vece della Camera di Commercio, trovasi esposta all'ufficio comunale di Statistica, situato sotto il portico del Vignola in Campidoglio, da oggi a tutto il 30 del corrente mese.

Onorificenza. — Il cav. uff. Giulio Clementi, eletto per la quarta volta consigliere provinciale di Genazzano, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

R. scuola normale Margherita di Savoia. — Sabato prossimo nella R. scuola normale " Margherita di Savoia " sarà aperta l'esposizione didattica dei lavori eseguiti durante l'anno scolastico 1898-99 dalle alunne di questo istituto, che sarà inaugurata la mattina del 24 glicio, alle ore 10.

Sarà eseguito un scelto programma musicale.

Deputazione provinciale. — Nella prossima 2ª corrente, alle ore 11 ant., la Deputazione provinciale terrà seduta pubblica a termini dell'articolo 95 della legge comunale e provinciale, per la proclamazione a consiglieri dei candidati che nelle elezioni furono avvantate, ottennero maggior numero di voti.

Società di M. A. fra gl'impiegati

Oggi, alle ore 21, è convocata nella sede sociale di Esedra di Termini, l'assemblea generale straordinaria per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Determinazione del contributo sociale in lire 60 annue per tutti i soci indistintamente, ed approvazione dei e relative modificazioni dello Statuto.

2. Istituzione dei soci aggregati al Circolo ed eventuale modificazione di Statuto.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea resta indetta in seconda convocazione pel successivo giorno 24, alla stessa ora.

Circolo femanile — Sabato 24, alle ore 9 pom., nella sede della Società piemontesi, liguri sardi (via Firenze, 43) si terrà una riunione per discutere lo Statuto del nuovo Circolo femanile che si vuol costituire in Roma ed i cui scopi vennero illustrati, domenica 18, dalla signora Clelia Bertini-Attili.

Grande riunione sportiva al Velodromo " Umberto I. " — A causa delle prossime elezioni amministrative, questa importante riunione, che doveva aver luogo il 25 corr., è stata rimandata a domenica 2 luglio p. v.

Si assicura che il concorso ippico — per *Ufficiali e Gentiluomi* — raccoglierà ottime iscrizioni.

Così dicasi per la grande gara a gnide lunghe in stage a quattro cavalli, esercizio di grande effetto il Comitato le adesioni dei principali *sportsmen* l'Italia.

È attesa pure con molto interessamento la sfida di automobili inmiticisti.

Ascensore del Pincio — Per andare al Pincio, specie con bambini, riguardanti le salite si prenda l'ascensore a P. di Spagna, che costa tre Bezzi e il palazzo a P. di Brancheti (pia Pierre). Così chi vol scendere dal Pincio o dai quartieri alti per la Trinità dei Monti o Roma, Prati di Castello, P. del Popolo o con appositi dell'ascensore 10 cent. per salire o per discendere.

Pei vecchi specialmente e pei bambini è una vera comodità.

Ia. — I bozzetti

Ministero dell'I. ppella di S. Marcello, ha esposto nel palazzo dal 25 al 30 corrente dalle 9 pomeridiane.

Gli artisti, la Giunta municipale e del Ministero ordinario.

Vendite. Per maggiori schiarimenti, e dire alla Direzione, che accoglie ogni giorno, dalle 9 alle 11 ant., si sono divisi in due categorie, che accoglie il secondo, che ha per oggetto una utilizzazione di locali, ecc.; il terzo, che ha per oggetto una utilizzazione di locali, ecc.; il terzo, provenienti da demolizioni, ecc.; il quarto, provenienti dalla costruzione del Piano regolatore per le eventuali vendite impiante di nuove costruzioni. Apposito regolamento ed il modulo per le offerte, operandosi così con sistema razionale e con ordine. Apposito regolamento ed il modulo per le offerte, operandosi così con sistema razionale e con ordine. Apposito regolamento ed il modulo per le offerte, operandosi così con sistema razionale e con ordine.

Il consumo, che è stato così esuberante nell'anno un ingente capitale, nel 1899 la somma di

Un cadavere. — Iersera, gli agenti Gasparetti Guido, Ripari Romeo e Elgisini Angelo, passando sulla via sinistra, dell'Aniene trovarono galleggiante presso la sponda il cadavere di un individuo.

Avvertitone l'ufficio di P. S. di porta Pia fu disposto per il trasporto del morto nella camera mortuaria di S. Agnese.

Pinora non venne identificato.

E'morta. — Alla Consolazione, ieri mattina, cessò di vivere Palma Vincenza, d'anni 77, romana, che il giorno del suicidio, dal secondo piano, scendendo le scale della sua abitazione, in via delle Anime Sante 4, cadeva riportando gravi lesioni.

Ladri. — Ignoti ladri, penetrati con chiave falsa nella calzoleria di Colasanti Egisto, in via Torre Argentina 40, vi rubarono 60 scarpe. Furono arrestati i ladri nella persona di Marzi Benedetto, cacciatore, d'anni 60, da Roma, Germanetti Santo, d'anni 30, facchino e Bizzarri Domenico, di anni 35, romano, negoziante.

Borseggio. — Nella chiesa di S. Ignazio l'impiegato Alessandri Leonardo accortosi che un ladro gli stava per rubargli il portafogli tentò di afferrarlo. Questi gli diede una spinta facendolo cadere in terra.

Il borseinolo Rossi Ettore, d'anni 36, romano insegnò; dalle guardie fu arrestato sulla piazza del Collegio Romano.

Marruffe. — In via Germanico il soldato Scarsella Antonio, del 69° fanteria, s'intromise per dividere alcuni individui che questionavano. Uno di essi, certo Dumini Angelo, d'anni 34, carbonaio, da Urbino, trasse il coltello e lo ferì alla gamba destra. Ne avrà per 10 giorni.

— Il cantiniere Gregorio Bernardino, d'anni 30, da Poggio Gimolfo, ai Sette Canali fu bastonato da certo Mercuri Carlo, quale era venuto a opporsi a causa d'interessi.

Guarirà in 12 giorni.

— Certo Tulli Agostino, proprietario dell'osteria in via Prenestina, di via Meravigli, litigava con questionando con Della Mora Palmira d'anni 28 romana, maritata a Boni Elpidi, le assestò una bastonata sulla testa producendole una ferita giudicata grave.

A S. Antonio. — Ricoverati:

Fiori Porta S. Lorenzo, impiegato Gentilezza Enrico, d'anni 36, da S. Vito Romano, caduto dal velocipede. Frattura della spalla destra.

— Il muratore Cacciali Vincenzo, lavorando a Campo Verano, cadde da un ponte alto circa 8 metri. Riportò contusioni giudicate gravi.

— In una cava di pozzolana fuori porta S. Lorenzo, il bracciante Capagna Angelo fu urtato da un vagone del tram a vapore e riportò ferita alla gamba destra, 15 giorni di cura.

Arresti. — Fu stato tratto in arresto il fabbro ferraio Bellagamba Vincenzo, ritenuto complice del grave ferimento in persona di Santini Igino, avvenuto il 18 corrente in via Milazzo.

Stagione a Rocca di Papa V. av. economo

Cooperativa impiegati vedi avv. in 4. pag.

In Vaticano.

— Iersera il cardinale Rampolla ha dato un pranzo in onore dei nuovi cardinali.

Vi presero parte anche i rappresentanti del Corpo diplomatico.

— Dopo il Concistoro segreto il Papa, nella sala del trono, imponeva la mazzetta ai patriarchi Samminiatelli e Nocella.

Piccola Cronaca

Il dott. Ovidi, già primario del sifilicomio, Direttore del dispensario celtico in via Aurelia, da consultazioni private dalle 8-9 e dalle 4 5 in via Condotti 75.

Monte di Pietà.

Lunedì, 26 giugno 1899 - L' *Custodia vende* Oggetti d'oro impegnati il dì 18 novembre 1898 fino alla polizza **20419**.

Oggetti d'oro rinnovati o restituiti impegnati il 30 novembre 1898 fino alla polizza **212660**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 4 di alle ore 10 alle ore 14 di venerdì 23 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

23 Giugno

Costanzi — All'attista Luigi Carini, di cui ieri ricorreva l'onomastico, anche la sua serata d'onore, non mancarono feste grandissime unite a doni preziosi e di considerevole valore.

Fu rappresentato il dramma del Dumas *La Signora dalle Camelie*, che valse ancora una volta la direzione e conferman di quali ricche e mirabili doti esuberi la signora Reiter. Essa fu una protagonista straordinaria pel fascino e per la passione. I suoi pasti furono di prodigioso impressionan profonda nel pubblico, il quale, senza dirlo, prorupse spesso in calorosi battimani.

Questa sera *Il sospetto del sitrorio*, una spiritosa, allegra e divertentissima *pochade* che sembra precisamente scritta per far dimenticare le noie ed i pensieri della vita. Una *pochade* insomma che vi fa passare tre ore in mezzo alla più vivi allegria.

Valle — Sara Eleonora Edoardo Scarpetta darà per l'ultima volta la sua *Pupa morsibile*, la *pupa* del cenore, grazioscissima, che tanto successo ha ottenuto fra noi.

Sabato spettacolo straordinario a beneficio della Cassa universitaria di sovvenzione, e poi al più presto sarata d'onore dello Scarpetta con *Ziticlo, riduco e tranuto*.

Stasera *Lanterna Viaggio intorno al codice* e sabato una novità ridotta dal Salsilli: *L'Imbellito*.

Quirino. — Penultima della *Traviata*. Sono comunicate le prove della nuova opera del M. Guglielmi: *Poter*.

Adriano. — Al celebre e tanto applaudito tenore Lucignani furono rinnovate le acclamazioni nella replica di *Sole e amore*, riscuotendo divise con la Santarelli, i due principali interpreti e salvatori dell'opera del M. Giordano.

Stasera: *Cavalleria e Pagliacci* con l'Apostolu e la sig. erina Sanzio.

Manzoni. — Grandi feste iersera all'attore Maiani per lo spettacolo in suo onore.

Il dramma di Sgarigli *Innocenti* fu vivamente applaudito e Maiani diviseo la gloria il Fezzani, Lombardi, la signora Strini e gli altri.

Stasera *Guerra in tempo di pace*.

Sferisterio - Ballustrata. — Le due partite di ieri sera hanno riscosso interessantissime, tanto che il pubblico prorupse più volte in entusiastici applausi.

Il Razzoni, Il Bnsoni, Moggi, Marini, Tarabelli, tutti insomma gareggiarono per la vittoria, che fu combattuta calorosamente.

Del resto continueremo a seguire col massimo impegno le *gesta gladiatorie* del giuoco del pallone, un genere di *sport* che ha ritrovato, malgrado il sesto del totalizzatore, tutta l'attrattiva dei tempi passati.

Oggi si replica la partita di ieri: e si replica vivamente a richiesta.

Fabr...

Servizi completi di suonerie

Per una chiamata . . . . . Lire *5,65*
Per due chiamate . . . . . » *7,60*
Per quattro chiamate . . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . . » *15,95*

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

FRATELLI C. DALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — Via Due Macelli, N. 19 e 11. — Roma
Telefono N. 1564.

Aceto bianco da tavola

di pure vino, del marchese Riccardo *Trionfi*.
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Carati, *Roma, Via dei Pontefici, 46-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Un sentimento di benessere indescrivibile

possono provarsi coloro che s'avvezzano a fare dei bagni nasali ed orali ogni sera prima di coricarsi; essendochè l'Odol rimove istantaneamente dalle mucosse della bocca e dal naso che restano, per così dire, impregnate. Ad ogni respiro l'aria che passa sopra queste mucosse e odolizzate assume una freschezza che ristora e, come dicemmo, produce un certo sentimento di benessere

tutto particolare. La boccetta intiera d'Odol, bastevole per parecchi, mesi costa L. 3.— in tutti i migliori negozi del genere.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni sabato alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria quinto giorno alle ore 5 ant. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, giugno e luglio.

Per l'Indo-Cina e Giappone il 23 da Trieste e il 24 d'ogni mese da *Venezia*.

Per *Calcutta* da Trieste 9 viaggi all'anno secondo il ritorno *Venezia*.

In *Bari* ogni sabato alle 3 pom. e da *Brindisi* ogni sabato alle mezzanotte per Cattaro, la Dalmazia e l'Albania.

Da Cattaro *per Bari e Brindisi* ogni venerdì alle 5 pom.

Celere per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni mercoledì alle 11 1[2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Triestino-Cattaro in congiunzione e ritorno per *Bari e Brindisi* a come sopra: inoltre è partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* gli stessi giorni alla *mezzanotte*.

Per Bombay diretto via Porto Said, Suez e Aden da Trieste il 9 d'ogni mese.

Per Smirne ogni domenica da Trieste.

Per Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile 8 viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolare nel *Danubio e Mar nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compa Intrc. dei Wagon-Lits. *Roma*, S. e C. Ferrari. *Firenze*, O. Nervegna. *Livorno*. *Brindisi*. E. Cozzi, agente della Società oppure all'Agenzia in Porti Piazza San Marco, vicino agli al Caffè Quadri 118-119, *Venezia*, come pure a Th. Cook and Heavy Gaze & Sons.

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Romanni Consultazioni Prov. Mart., Giov. Sab. 3-6, 100, P.S. Bernardo

Alta novità della Stagione
in
SETERIE, LANERIE E COTONERIE
Grande Sartoria per Signora
E. Fiorentino
ROMA — VIA TRITONE, 18-23 — ROMA

Eccezionale impiego di capitali

Vendita d'immobili

In 5 separati lotti, appartenenti alla Fallita Società Italiana per Costruzioni ed Imprese, situati in Roma fuori la Porta Trionfale.

6 Esperimento con ribasso di 10|10

Nel giorno 28 giugno 1899 alle ore 11 dinanzi al Cancelliere della Pretura del IV Mandamento, saranno posti all'incanto nell'istanza della Fallita, stessa i seguenti immobili.

Fabbricato in angolo del prolungamento Viale Giulio Cesare dell'arco de Marti quadrati 800 dei quali 688,20 saperti dalle costruzioni, composto di cinque piani entre il terreno non completamente ultimati, del reddito lordo annuo attuale di L. 3500, al prezzo di L. 19936,96.

Altro fabbricato nello stesso isolato in costruzione di abitabilità e di costruzione, confinante colle stesse, dell'area totale di Metri quadrati 640 dei quali 500 saperti dalle costruzioni, del reddito lordo annuo attuale di L. 2500 al prezzo di L. 13435,50.

N. 3 appezzamenti di terreno di superficie a prezzi differenti, fabbricabili compresi nel piano regolatore del Quartiere Trionfale.

Dirigere per informazioni e schiarimenti in Roma alla Rappresentanza della Soc. Società Italiana per costruzioni ed imprese via di Ripetta 142, ed in Torino alla Società Italiana per costruzioni ed imprese via di Ripetta 142, ed in Torino al Cavaliere avv. Carlo Giordano Via Barbaroux N. 31

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Nella seduta del mattino, continuando la discussione generale del bilancio della marina, parlarono gli on. Della Rocca, Bovio e De Nobili. L'on. ministro Bettolo fece brevi dichiarazioni in risposta alle censure, che l'on. Farina E., nella tornata di venerdì, aveva fatte all'amministrazione della marina nei rapporti con le acciaierie di Terni.

Nella seduta del pomeriggio, alla lettura del processo verbale, fu risparta dall'estrema sinistra la protesta contro gli arresti fatti a Milano, per la dichiarazione fatta dall'on. Presidente in fine della seduta di mercoledì, avrebbe dovuto ritenersi chiusa.

Nacquene un vivacissimo incidente, che confermò una volta ancora, se bisogno ce ne fosse stato, l'impossibilità di ogni proficuo lavoro in presenza dei nuovisimi metodi di discussione adottati da quella parte della Camera.

Approvato, finalmente, il processo verbale, prima che la Camera imprendesse lo svolgimento del suo ordine del giorno, l'on. presidente del Consiglio comunicò un decreto del Re, in data di ieri, che prorogava al 28 giugno corrente la sessione legislativa.

Consiglio di Ministri.

Ieri mattina il Consiglio dei Ministri si è riunito alle ore 9 alla Consulta, ed ha approvato il decreto di proroga della Camera fino al 28.

Dopo il Consiglio i ministri si recavano al Quirinale per la relazione e la firma dei decreti.

Ieri, dopo la seduta della Camera, i Ministri tennero a palazzo Braschi un nuovo consiglio che durò fino alle 7.

Furono prese in esame le proposte concordate con la Commissione circa i provvedimenti politici.

Commissione antifillosserica.

Il Principe di Camporeale, senatore, è stato nominato Vice-Presidente della Commissione antifillosserica in sostituzione del compianto senatore Grifini, ed i deputati Pipoli e Ferantini sono stati nominati membri della Commissione consultiva per la fillosera per l'anno 1899.

L'incidente del generale Gilletta

(S) **Parigi**, 22 — Secondo un dispaccio particolare da Nizza la seduta d'accusa ha cagionato un'ordinanza che rinvia il generale Gilletta di San Giuseppe dinanzi al Tribunale Correzionale.

Il processo sarebbe discusso lunedì a porte chiuse.

Servizio speciale del Fop. Rom.

Parigi, 22, ore 15,20 — Fra i testimoni nel processo contro Zola vi è un artista teatrale, compagno del generale nelle sue escursioni.

Ministero P. Istruzione.

L'on. Baccelli è stato nominato presidente onorario del 13° Congresso internazionale di medicina, che si adunerà a Parigi, tra il 6 e il 9 agosto dell'anno venturo.

Il presidente effettivo, dottor Lanzelongue, giunse ieri da questa destinazione con una cortese lettera, augurandosi che l'on. ministro possa assistere personalmente al Congresso stesso. L'on. Baccelli, ringraziandole, ha accetto all'invito.

E' un'altra dimostrazione dell'onore in cui è tenuto l'on. Baccelli all'estero; e debbiamo appena ricordare che, anche due mesi fa, egli fu desiderato e invitato a Berlino per il Congresso contro la tubercolosi, dove però andò assistere, trattenuto a Roma dagli affari di Stato.

Ministero Agricoltura.

Con recenti Decreti Reali sono stati approvati, in esecuzione della legge sugli infortuni del lavoro, i regolamenti conte enti le norme di prevenzione da seguirsi negli stabilimenti industriali, nelle Miniere e Cave negli stabilimenti che trattano od appliceno materie esplodenti.

Sono stati pure approvati lo Statuto ed il regolamento tecnico della Cassa Nazionale di previdenza per la vecchiaia e la invalidità degli operai.

Ministero Lavori pubblici.

Alla Conferenza internazionale oraria che ha avuto luogo a Pietroburgo nei giorni 14 e 15 giugno, si sono concretate, fra le altre, le seguenti proposte:

a) Estensione giornaliera del *Nord-Sud Express* fra Milano e Verona nei mesi di novembre a tutto maggio, vincolata alla condizione che la partenza del treno venga fissata alle 23,30 da Berlino.

b) Attuazione di un treno diretto fra Venezia e Trieste, via Cervignano:

c) Proposta alla Südbahn austriaca per ritardare alle 15.10 la partenza da Innsbruck del suo diretto n. 3 onde stabilire la coincidenza ad Ala col treno Adriatico 226.121 da Verona a Milano.

Procedono alacremente presso il R. Ispettorato generale dell'esercizio delle strade ferrate, gli studi per l'effettuazione di un nuovo orario per le linee principali della Mediterranea a settentrione di Roma, che avrebbe per scopo principale di migliorare le comunicazioni di Torino e di Milano con Genova e di agevolare le comunicazioni tra Roma e l'Alta Italia, nee difficili al transito di Genova.

Se siamo bene informanti si intenderebbe di rendere il servizio di alcuni diretti, che uniscono Roma al Piemonte, indipendenti da quelli che la uniscono a Milano, facendo smovamente passare per la Direttissima i direttissimi 63 e 64, ritardando anche la partenza di quest'ultimo da Roma; e poi mobtrare per la via di Acqui due dei treni diretti Roma-Torino.

Ministero Marina.

Il " Garigliano " è giunto a Napoli — Il " Lamria " è partito da Napoli — Il " Rapido " è giunto a Viareggio e partito il 21 per Napoli — Volturno " è partito da Assab — Il " Flecamosca " è partito da Buenos Ayres — Il " Etruria " è giunta a Montevideo.

(S) **Genova**, 22. — E' giunta la R. nave " Lepanto " ammiraglia della squadra di riserva ed ha scambiato i saluti colle navi estere ancorate nel porto.

Domani arriverà il rimanente della squadra.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 22 contiene:

Errata-Corrige su un avviso della Giunta Gov. pel debiti in Sicilia nel numero di ieri — R. D. modificante le norme per la costituzione e funzionamento dei Consigli di Disciplin per debiti d'imposto — R. D. sulla nomina di un nuovo membro della Commiss. Reale pei danneggiati dal terremoto nei circ. di Sieli e Cittadacale.

Id. id. sul quale è conferito l'ufficio di ispettori per l'esportazioni temporanee — Id. id. circa la composizione normale del Cons. sup. di marina — Id. id. che modificano e sostituiscono rispettivamente alcuni articoli del decreto riguardante la carriera degl'impiegati civili dell'Amm. centrale e provinciale dell'interno, e del Segr. pel personale degli Uffici finanziari.

Id. id. che inscrive nell'elenco delle provinciali di fiori un tratto di strada — Decreto degli stessi di proroga dei lavori industriali, di prolungamento, completivi, d'importazione e riduzione, rimasti del min. di agr. ind. e comm. nel marzo — Prezzo del sandio — Media dei corsi del Consiglio d'a mmisti nelle varie parti del Regno.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 20 corr. in Lonello, prov. di Pavia, e in Sabbioneta Mortara, prov. di Pisa, è stato attivato il servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato.

Informazioni estere

La questione di Samoa.

(S) **Apia** (Samoa) 22 — La Commissione Internazionale, in seguito all'abdicazione di Re Malietoa, ha nominato un governo provvisorio, composto dei consoli delle tre potenze.

(S) **Berlino**, 22. — Il *Wolff Bureau* ha da Apia: " La Commissione internazionale ha riconosciuto la competenza formale del giudice superiore circa l'elezione del Re. Perciò Tanu Malietoa non dovrà essere lo. Partito sarebbe abbattuto completamente la dignità regale.

" Self ha assunto le funzioni di Presidente del Municipio. "

L'incidente serbo-turco.

(S) **Costantinopoli**, 22. — La Porta ha consegnato agli Ambasciatori una Circolare, in quale dichiara i risultati dell'inchiesta della Commissione mista a proposito degli incid

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di R. RIDER HAGGARD

(Traduzione dall'inglese di Lida Cerrachini)

CAPITOLO XV.

Distillazione

— Giovanna Beach era la mia fidanzata.

— Me lo immaginavo — rispose Juanna con un sorriso ed un brivido — L'ho indovinato quando ho visto che portavate sempre sopra di voi quel libro di preghiere.

— Voi dimenticate, miss Rodd, che quel libro mi preghiere contiene un contratto che può avere gran valore.

Juanna non fece caso del sarcasmo; era troppo occupata in altri pensieri.

— E siete ancora fidanzato con lei?

— No, credo di no. Suo padre ruppe ogni trattativa quando noi fummo rovinati.

— E lei ne fu disperata?

— Sì, ne fu disperata.

— Com'è interessante! Non mi giudicate cattiva, signor Outram, ma io non ho mai saputo storie d'amore, vale a dire amori fra gente civilizzata,.. tranne quelle che ho letto nei romanzi. Naturalmente essa vi scrive spesso.

— Non ho saputo più nulla di lei dacchè lasciai l'Inghilterra.

— Davvero? Ma certamente essa avrà scritto o mandato un'ambasciata.

— Credo che suo padre gliè l'abbia proibito — rispose Leonardo, ma fu con ben credeva anche lui che Giovanna avrebbe ben potuto scrivere o mandare un'ambasciata e non arrivava a capire perchè non aveva avuto mai sue notizie.

— Ah! suo padre... E ditemi ora molto bella?

— Era la donna più leggiadra che io abbia mai conosciuto... eccettuato quella che mi sta vicino — soggiunse in cuor suo.

— E voi l'amate molto?

— Sì, l'amavo molto.

— Se Juanna ndi quel cambiamento di desinenza, non ne fece caso; era una piccola cosa, il cambiamento di una sillaba. Eppure quale abisso fra amo e amavo!

E' incommensurabile! Ma questo abisso molte persone l'hanno superato e qualcuna più d'una volta. Leonardo diceva l'esatta verità, ma Juanna, come tutte le donne, aggiungeva qualche cosa alla verità.

Egli aveva detto d'aver amato Giovanna Beach ed essa non dubitò che egli l'amasse ancora più che mai. Come avrebbe ella potuto sapere che la lontana ed odiosa immagine di quella Giovanna stava scomparendo dalla mente di lui, per esservi sostituita da quella di una certa Juanna il presente? Ella ritenne per sicuro l'amore di Leonardo e colla sua vivida immaginazione colmò tutte le lacune, colorì tutti i particolari. Ella tenne tutto per sicuro. Rabbrividì una seconda volta e le sue labbra divennero livide dall'angoscia. Comprendeva ora di averlo amato fin da quella notte in cui si erano incontrati per la prima volta nel campo degli schiavi.

Era quell'amore, non riconosciuto, che l'aveva trasformata e l'aveva fatta agire tanto male.

Era stato terribile per lei il pensiero di essere unita a quell'uomo con un matrimonio da burla, era stato ancora peggio il sapere che egli si era occupato di salvarla non per lei stessa, ma per la speranza di conquistare grandi ricchezze.

In quel momento ch'ella perdeva tutto, Juanna apprese per la prima volta ciò che aveva guadagnato.

Aveva giuocato e perduto e non poteva più gettare quel dado; aveva cominciato e finito!

Così pensava e sentiva Juanna. Un poco più d'esperienza del mondo l'avrebbe resa più accorta.

Ma non aveva esperienza, e nei romanzi che essa aveva letto, l'eroe di rado dimenticava il suo primo amore e rivolgeva i suoi pensieri ad un altro. Ah se tutti gli eroi e le eroine si attenessero a questa regola d'oro, che mondo tremendamente uggioso sarebbe questo!

Juanna radunò le sue forze e parlò a voce bassa e ferma — signor Outram — disse — vi sono molte grata di avermi detto tutto questo; mi interessa molto ed io spero ardentemente che il racconto dei tesori, fatto da Sos, sia vero e che voi possiate arrivare a conquistarli col mio aiuto.

« Sarà un lieve contraccambio di tutto ciò che voi avete fatto per me. Sì, io spero che voi li conquisterete e potrete ricomprare la vostra antica magione e dopo tanti anni di fatica e di pericoli potrete vivervi onorato, felice e... amato come meritate di essere. Ora io vi prego di perdonarmi il mio contegno la mia ruvidezza, le mie parole amare.

E' stato un contegno vergognoso, lo so; ma forse voi vorrete in certo modo scusarmi se penserete a quello che io ho passato. I miei nervi erano scossi, ero più io... ho agito come una pettegola mezzo selvaggia. Ecco tutto.

Mentre parlava, Juanna aveva cominciato a cavarsi l'anello dalla mano sinistra, na non completò quell'atto. Era un regalo di lui, il solo vincolo esterno che esistesse tra lei e l'uomo che aveva perduto... perchè se ne sopareerebbe? Le ricordava tante cose! Ella sapeva adesso che quel simulacro di matrimonio era in un certo senso vero vale a dire per quello che riguardava lei, poichè da quel momento essa aveva data la sua anima a lui non sè stessa, ma la miglior parte di sè stessa insieme al suo amore.

E le solenni parole pronunziate al suo cospetto in quel terribile luogo e in quell'ora tremenda conaacravano il dono. Quell'anello non era nulla, non significava nulla; pure per lei sarebbe stato un vincolo, per quanto non lo fosse per lui.

Sì, tutta la sua vita essa gli rimarrebbe fedele nell'anima e nelle azioni, come se veramente fosse divenuta sua moglie in quella notte paurosa.

Questa sarebbe stata la sua sola felicità, pensava Juanna, benchè fosse molto strano che nel suo dolore ella attingesse conforto da quello stesso fatto pel quale aveva avuto tanto disprezzo e tanta amarezza al solo sentirlo nominare. Ma così era e così lasciamo che sia.

Leonardo vide quell'espressione sul volto di lei; non aveva mai visto nulla di simile prima d'allora. Con grande meraviglia egli udì quelle parole gentili e qualche cosa in quell'espressione ed in quelle parole lo colpì. Ad ogni modo egli compreso che essa soffriva.

Era cambiata ai suoi occhi; egli non provava più nessun sentimento d'amarezza verso di lei... la amava; non poteva darsi che anch'essa lo amasse e che in questo stesso la spiegazione della strana condotta della fanciulla? Una volta per sempre egli metterebbe la cosa in chiaro; le direbbe che Giovanna Beach non era ormai più per lui che un tenero ricordo e che essa Juanna era divenuta tutto.

— Juanna — disse chiamandola per la prima volta col suo nome di battesimo.

Ma qui, com'era destinato, la frase fu interrotta, poichè in quel punto un cancotto passò rasente a loro e si sentì, attraverso la nebbia, la voce di Francisco che li chiamava.

— Pietro dice che voi avete oltrepassato il posto dell'accampamento, senorita. Non vi ha fermato perchè credeva che lo sapeste bene.

— E' stata la nebbia, padre — rispose Juanna, con una risatina — ci siamo perduti nella nebbia.

Pochi minuti dopo erano sulla riva e la dichiarazione di Leonardo non fu pronunziata. Nè egli si riprovò a proferirla.

Gli pareva che Juanna avesse posto fra loro due una muraglia che egli non poteva attraversare.

Da quella sera in poi l'attitudine della fanciulla verso di lui cambiò; essa non lo punzecchiava più con parole amare, anzi era la gentilezza in persona, nessuno avrebbe potuto essere più cortese più amichevole, più espansivo, ma tutto finiva lì.

Una volta o due invero egli cercò di dirle qualche parola insinuante, ma il risultato fu che ella divenne a un tratto fredda e dura come il marmo.

Leonardo non arrivava ad intenderla, quasi ne aveva paura, ed il suo orgoglio ne era allarmato. Almeno egli poteva tener chiusi i propri sentimenti, non aveva bisogno di farne mostra perchè quella incomprensibile fanciulla li calpestasse.

Così, per quanto fossero destinati a vivere l'uno al fianco dell'altro per mesi e mesi, raramente, tranne che coi loro sospiri, manifestavano quei che avevano in cuore. Ma i segreti e passati crucci lasciarono la loro impronta in entrambi.

Leonardo divenne più cupo, più silenzioso, virile, sospettoso; Juanna si convertì a un tratto da fanciulla in donna seria e naturalmente dignitosa.

In quei mesi raramente si vide ridere come era stata sua abitudine; sorrideva soltanto e talvolta con espressione assai triste.

I suoi pensieri non le permettavano di ridere, poichè si aggiravano sempre su quello che avrebbe potuto essere la sua vita se non fosse stata al mondo una persona come Giovanna Beach, e quello che invece doveva essere.

Invero, questa incognita Giovanna occupava una gran parte del suo spirito... lo assediava addirittura.

Juanna se la dipingeva in mille differenti forme di bellezza, dotata di più o varii incanti ed odiava questi fantasmi une più dell'altro.

Tuttavia qualche volta si poneva a sua rivale e tentava di ugnagliare le grazie e l'amabilità che essa nella sua fantasia le attribuiva; strana forma di gelosia che indusse Otter ad avvertire Leonardo che la Pastorella non era una donna, ma venti donne insieme e quindi una mallarda da evitarsi.

Ma questi ghiribizzi non la coglievano che di tanto in tanto; di solito ella si aggirava fra i compagni grave e macatosa occupandosi di molte cose, fresca, adorabile a vedersi, un mistero pe' suoi compagni bianchi... per gli indigeni poco meno che una Dea!

Ma dovunque Juanna andasse, due ombre dolorose la seguivano... la sua segreta passione e la perenne immagine della lontana giovane inglese che le aveva portato via il suo amore.

CAPITOLO XVII.

La morte di Marcom

Con un giorno più di viaggio, la comitiva arrivò alle rovine dell'azienda, che i viaggiatori trovarono quasi nella stessa condizione in cui l'avevano lasciata gli arabi poche settimane prima. Fortunatamente la distruzione non era tanto grande come pareva.

L'interno della casa invero era bruciato tutto, ma le mura esterne rimanevano in piedi ed intatte, come pure parecchie capanne degli indigeni.

Messi, sceai dai canotti all'alba, avevano sparso la notizia della liberazione e del ritorno della Pastorella fra la gente del villaggi vicini, che corse numerosa all'approdo.

A questa si era unito almeno un centinaio dei dipendenti del signor Rodd, fuggiti agli artigli dei mercanti di schiavi, o perchè si eran nascosti, o perchè eran lontani o per qualche altro motivo, e adesso ritornavano a salutare la figlia del loro padrone ed i congiunti, come avrebbero salutato gente uscita dalla tomba.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con stampiglie dichiarazione e pagando in conti, oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma.**
—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (ser). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ser). Anno L. 48 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 10 - Cross in più. *Comunicati* e *Corrispondenze* (Roma, Stati e prov. Sotto Cron. 1.1 Pagina. Cent. 20 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Cooperativa Romana degli impiegati

Avviso ai Soci. — Carbone di legna forte spacco, ciocca-tura e cannello. L. 4,50 alla bolla.

CONTRO LE FEBBRI MALARICHE
i tumori di fegato e di milza, le nevralgie palustri e la febbricola non ostate che le piliole
" OPAQUA "
del Dott. J. M. JAUREGUIZAR dell'Avana (Cuba)
L'unico medicinale adottato dai più distinti medici e riconosciuto potentemente antimalarico che combatte con reale successo tutte le febbri provenienti dalla malaria, siano acute o croniche. Queste pillole sono innocue, di sapore gradevolissimo e si sciolgono in qualsiasi liquido. Si usano come preservativo, nei soggiorni palustosi e malarici. Flac. di 25 pillole L. 1,50 - 1 Flac. di 50 pillole L. 2,50 - Rappresentanti generali A. Mercenio & C. Milano - Grossisti: Paganini, Villani & C. Milano - Napoli, Bari - Biancardi, Calvi & C, Milano e presso tutte le farm.

Pasticceria E. Giordano
via Principe Amedeo, 72. Roma. — Pasticceria finissima e fresca ogni mattina. Servizi di matrimonio insuperabili. Biscottini di Novara e croccanti di lunga conservazione. Telefono 2521.

Privativa Industriale Italiana da vendere
John Meigs EWEN, a Chicago (S. U. A.).
Chiesta il 13 luglio 1897; rilasciata il 21 agosto 1897.
Reg. Att. Vol. 88 n. 313; Reg. Gen. Vol. 33 N. 45291.
per: Perfezionamenti nei prismi per finestre.
Il proprietario della privativa è disposto a venderia oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli.
Per schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio Internazionale per Brevetti d'invenzione **Ing. N. Labroca** in Roma, Via Convertite 8.

GROTTA GIUSTI
—(Reale Stabilimento di Bagni a Vapore Naturale)—
MONSUMMANO
Idroterapia - Elettroterapia - Piscina - Massaggio
ILLUMINAZIONE ELETTRICA
ANTIREUMATICA-ANTIGOTTOSA
GRAND'HOTEL REALE VITT. EMANUELE
UFFICIO TELEGRAFICO, POSTALE E TELEFONICO
nello Stabilimento
DIREZIONE SANITARIA
Professori: **GROCCO - MURRI - LUSTIG**
N. MELANI - Concessionario
Monsummano (Italia).

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

ENOLITO
alla Genziana e Noce Vomica
preparato speciale del chimico-farmacista
CARLO ASTRUA di Firenze
Premiato con Medaglia d'argento
all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898
L'Enolito è il più efficace rimedio contro la digestazione ed il catarro di stomaco, nella disappetenza, cattive digestioni ed in tutte le malattie dipendenti da dispepsia o debolezza di stomaco. - Ogni bicchierino di 30 grammi contiene la parte attiva di g. 0,05 di tintura di noce vomica e di g. 1,80 di tintura di genziana). - Prezzo L. 3 la bottiglia grande e L. 1.80 la piccola. - Invio in tutto il regno franco di porto e di imballaggio previo aumento di lire una.
Deposito in Roma presso le Farmacie. Garneri, Serafini, Stainburgh, Berteli, Perotti, Pierandrei, Ottoni, Sommaruga, Bellini, Cesaretti, Gariazzo, Baker e C., Spillinga, Cavaloni, Marsinecci e Pensio i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Rossi, A. Manzoni e C.

GLICEROLATO
al Protojoduro di ferro **inalterabile**
del chimico-farmacista
CARLO ASTRUA di Firenze
Premiato con Medaglia d'argento
all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898
Rifiacsimo contro l'anemia, la clorosi, le affezioni scrofulose e tubercolose, il rachitismo, lo difficili mestirnazioni od è il miglior ricostituente del sangue. - (Ogni goccia contiene 1/3 centigr. di protojoduro di ferro purissimo)
Prezzo L. 2 la boccia - Franco in tutto il regno L. 2,40.

GUIDA FORESTIERE
VENERDI' - Ingresso libero.
Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso ai portoni di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: BIBLIOTECA VATICANA. Entrata in via Scala Maria, dalle 10 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: MUSEO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagrestia 5).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso via Sagrestia 6).
Biblioteca Lancisi: via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
Palazzo Reale R. Sonderie: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre 1, 2E. Sondiere.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. DI ROMA: Via Varvitelli 64, dalle 13 alle 18.
Galleria: S. LUCA, via Bonella 44: dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 12 alle 14.
— DORIA: PIAZZA Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Dir. Militare, 9-11 e 13-15.
Catacombe S. SEBASTIANO (entrata la Chiesa): via Appia Antica dalle 8 alle 16.
Anfiteatro di Nerone: via Merulana: 9 alle 12 1/2.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 1/2.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 12 alla sera.
Ingresso Cent. 50.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 10 stanze,seggiolone Ledovisi, Macao, Esquilino 1 e 2 piano e ascensore. Rivolgersi portiere via Palestro 36/C. 771

Alloggio ingresso libero decente mobiliato saletto, camera da letto, studio, esposizione su ampia terrazza e giardino cerca persona stabile dimora. Preferibile famiglia desiderasi agraviolgiarne. Indirizzare offerte con prezzo A. B. presso Amm. Popolo Romano.

Causa partenza vendesi parigina cavalli bajo sauri. Prezzo d'occasione. Informazioni dirigersi al portiere del pal. Carcano. Due Macelli 97. 782

Signorina tedesca 22 anni, di famiglia distinti sistema, parlamento francese, tedesco, inglese, italiano, musicista perfetta desidera passare alcuni mesi presso distinta famiglia come dama compagnia, senza alcuna retribuzione, di preferenza a Roma, Firenze o vicinanze. Indirizzare lettere signorina G. B. Ferme posta Magadino (Svizzera). 784

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cantine toscane Laurini Vini Fattoria Rendola, Frodi Ricasoli. Fisco 1,15 e più. Vini esteri per Restaurant. Corso Vittorio 295. Marianna Dionigi 52. Tritone 108. Amedeo 77. 761

Sofferenze ai piedi cassetti dai calli ingrossamenti, duroni, unghie incarnate e simili inconvenienti, curate e guarite dal podicure Fatacciali Enrico. Sistema speciale che in 20 anni ha sempre dato felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 3 alle 5 pom. Piazza S. Eustachio n. 58 p. p. L'assistenza professionale è prestata nel solo gabinetto. 713

Stabilimento del **POPOLO ROMANO**
Tipi della Ditta Sces e Junga, Offenbach sM.
Carta Ditta H. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Stagione a Rocca di Papa
Affittasi graziosa villino con ampissima villetta, recinto da mura a conto netti dalla piazza, appartato dal paese e con ingresso sulla via carrozzabile, adattissimo per persona o famiglia signorile. Rivolgersi signor A. Travecsari via Cortina 35. 39

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Antonei Recchi Zucchelli 27. dir. 626

Grottammare Marche affittasi villa nuova posizione incantevole, sul mare, stradale, comodissima per bagni, tre piani, elegantemente mobiliati, cimesse, sotterranei, giardino, acqua etc. Rivolgersi Evangelisti notaio in Roma Sant'Eustachio 36. 769

Anzio Appartamento mobiliato, sei camere, cucina, terrazzo. Primaria posizione sul mare. Trattative Due Macelli 47. 784

Cantine toscane Laurini Vini Fattoria Rendola, Frodi Ricasoli. Fisco 1,15 e più. Vini esteri per Restaurant. Corso Vittorio 295. Marianna Dionigi 52. Tritone 108. Amedeo 77. 761

Sofferenze ai piedi cassetti dai calli ingrossamenti, duroni, unghie incarnate e simili inconvenienti, curate e guarite dal podicure Fatacciali Enrico. Sistema speciale che in 20 anni ha sempre dato felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 3 alle 5 pom. Piazza S. Eustachio n. 58 p. p. L'assistenza professionale è prestata nel solo gabinetto. 713

D'APPARTAMENTI
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazzetta di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, abitabile per Banco, Uffici, Vetture, unito o separati, pianterreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Brachi, via Palermo, 12. 586

Granari e magazzeni d'affittarsi in via Flaminia Borgo Angelico e via S. Marino ai Monti. Trattative ufficio via Firenze 35 dalle 9 alle 12. 777

Appartamento signorile affittasi in Piazza SS. Apostoli palazzo Balestra piano 2. 14 ambienti, scala marmo, camera da bagno, gas. Visibile dalle 10 alle 12. 778

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	...	7,15	9,50	—	13,50	17	19,25	24,—
Pisa	...	8,—	9,15	14,35	20,40	21,55	—	—
Torino	...	8,—	9,15	14,35	20,40	21,55	—	—
Milano	...	8,—	9,15	14,35	20,40	21,55	—	—
Foligno-Ancona		1,10	8,—	—	15,5	22,40	—	—
Firenze-Milano		7,—	9,20	2,40	—	14,30	20,10	—
Terni-Firenze		7,—	—	—	11,—	16,30	19,10	—
Tivoli		6,5	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia		5,30	—	—	12,—	14,25	—	17,5
Frascati		6,20	10,10	15,15	18,10	19,30	—	—
Marino-Albano		4,30	10	14,25	—	—	17,18	—
Assisi-S. (v. Albano)		7,—	—	—	—	—	17,18	—
Assisi-S. (Giampi.)		7,0	10,30	—	—	17,37	—	—
Velletri-Terracina		7,0	—	13,20	16,35	17,37	—	—
Roccigliene-Viterbo*		6,44	—	10,—	17,28	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	...	7,—	9,56	14,—	—	18,35	20,10	—
Pisa	...	7,—	—	—	15,—	18,50	22,45	23,30
Torino	...	6,55	—	2,37	10,10	15,—	22,45	23,30
Milano	...	6,55	—	2,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno		6,45	13,46	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze		5,5	12,10	—	18,10	—	23,20	—
Avezzano-Tivoli		8,—	11,30	15,25	—	19,20	22,3	—
Tivoli		9,—	11,50	—	—	—	23,20	—
Civitavecchia		—	—	9,3	—	—	19,30	—
Frascati		7,23	9,18	14,30	19	22	—	—
N.-Assisi (v. Albano)			8,3	12,20	20,47	—	—	—
N.-Assisi (Giampi.)			7,48	12,16	20,43	—	—	—
Albano-Marino		8,3	12,20	17,40	20,47	—	—	—
Terracina-Velletri		7,48	9,56	—	18,9	19,15	—	—
Viterbo-Roccigliene*		8,52	—	14,30	—	—	23,54	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6—	9,30	11,30	15,15	18,15	—	—	—
Bagni a.	7,5	10,36	12,36	16,20	19,20	—	—	—
Tivoli p.	7,40	11,10	13,10	17,2	20,3	—	—	—
Bagni a.	6,15	9,45	12—	15,44	17,40	19,44	—	—
Tivoli p.	6,50	9,50	12,50	16,34	18,30	20,30	—	—
Roma a.	8,3	10,45	13,45	17,39	19,35	20,37	—	—

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Ch. Z. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 696

Lezioni elementari tutte il corso. Distinta maestra con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria, Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 331

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Calkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mitì prezzo. Corsi di perfezionamento. N. 1 Largo Impresa (via Lonina) 716

Chi desidera impiantare agenzia di commissioni e polizze può avere sligli e registri per poco prezzo. Rivolgersi Viale Margherita 79 int. 8. 781

Federigo von Warendorff professore lettore Università Berlino, residente Italia 12 anni, via dei Greci 50. Le lezioni (tedesco, greco, latino, ebraico, francese, italiano) una lira. Tradnzioni. 779

Giovane tedesco desidera accreditarsi nella lingua italiana con persona italiana in iscambio con lingua tedesca. Scrivere L. C. P. 3 forma posta. 779

Professore francese lezioni anche domiciliate esame, metodi facilissimi, traduzioni, grezzi moderatissimi. Piazza Rosa, 5, piano primo. 781

Occuperebbesi persona con modeste capacità garantibile. Pellegrino 168 p. p. ore pom. 783

Cuoca finita anche pasticceria, e direttrice casa, cerca posto presso distinta famiglia Agenzia Sistina 8. 783

Persona di ottima famiglia anni 46 romana referenziata cerca occasionali cerca posto fiducia o assistere presso famiglia distinta od ecclesiastico. Scrivere sig. A. Amm. Popolo Romano. 780

D'APPARTAMENTI

Camera libera d'affittarsi presso buona famiglia, per la fine del mese, posta al vicolo de' Cartari N. 11 mezzanino a sinistra (incontro la Corte d'Assise). 727

Camere mobilitate volendo anche pensione presso buona famiglia. Piazza di Pietra 69 p. 1. sopra al mezzanino. 779

Per sole L. 25 bellissima e grande camera lista, bella esposizione prospiciente angolo via Nazionale, preferibilmente ad impiegato. Via Firenze 25 interno 3. 780

Camera grande arredata uso salotto con sole, serra per fiori presso famiglia fine Romana. Vicolo dei 5-11. Via Porta Pinciana 38 (presso via Sistina). 780

Bellissima camera mobigliata con 2 letti o, volendo anche pensione, ottimo trattamento, servizio inappuntabile a prezzi miti di stagione. Via Degretis 65 presso Rendi 782

Corrispondenze
35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent 5

Piagni Mercoledì scorsi; seguito anzione notizia. Ricontinuerà. Venti grazie. Biarò in guardia; tu la ameremo, specialmente prudentissima quando scrivi. Tue; fatti. Mi vedessi insieme all'Adriano? 788

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
2 cent. in tutto il circolo di del Regno